TRIESTE, Mercoledì 17 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6768
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

Grandiosi successi delle Armate antibolsceviche

Nove Divisioni rosse distrutte a sud del lago Ilmen

L'avanzata oltre il basso Dnjeper procede su vasto fronte

Puntate offensive di colonne dell'Asse in territorio egiziano

Le perdite del nemico

53 mila prigionieri; 320 carri armati, 695 cannoni di ogni tipo catturati o distrutti

Berlino, 16

Il Quartiere generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate dirama il seguente Bollettino straordinario:

«Nel corso delle ultime settimane, nella regione a sud del lago Ilmen, forti unità appartenenti alla XI, alla XXVII e alla XXXIV Armata sovietica sono state definitivamente battute da truppe germaniche al comando del colonnello generale Busch, sostenute da formazioni della flotta aerea del colonnello generale Keller. 9 Divisioni nemiche sono state totalmente distrutte; altre 9 Divisioni sono state sbaragliate. Il nemico ha subito le più sanguinose perdite. Oltre 53 mila prigionieri sono caduti in nostre mani, 320 carri armati, 695 cannoni di ogni tipo, come anche numeroso materiale da guerra, sono stati catturati o distrutti.

Il Bollettino ordinario diramato successivamente, dice:

Nell'Ucraina, formazioni dell'esercito germanico, efficacemente appoggiate dall'Arma aerea, hanno stabilito, con audaci attacchi, teste di ponte su importanti punti del vasto corso inferiore del Dnjeper. Dopo averle mantenuto ed ampliato le posizioni in combattimenti durati parecchi giorni contro preponderanti, poderosi attacchi nemici in parte sostenuti da carri armati, le Divisioni tedesche avanzano ormai vittoriosamente verso est su vasto fronte.

Nel corso delle operazioni contro la cintura fortificata di Pietroburgo, una Divisione di fanteria che ha aperto, il 14 settembre una larga breccia accanitamente difesa dal nemico conquistando un forte centro. I Germanici hanno messo al silenzio in tale azione 91 fortini russi, facendo oltre 800 prigionieri. Sono stati distrutti numerosi carri armati, cannoni ed armi.

ha organizzato lungo il corso interno della Neva. Le artiglierie tedesche di grosso e medio calibro continuano a martellare le posizioni sovietiche più vicine allo schieramento germanico. Tutti i traffici all'interno di Pietroburgo sono stati interrotti o immobilizzati. Il rifornimento di viveri e munizioni alle cinture di difesa della città diventa sempre più problematico e difficile.

Formazioni aeree da bombardamento germaniche hanno attaccato linee ferroviarie, i centri e le grandi vie di comunicazione a sud del corso del Dnjeper, sulla costa meridionale del mare d'Azov e nella regione settentrionale della Crimea (Stefani).

Brillante partecipazione del Corpo di spedizione italiano

Il violento bombardamento di Pietroburgo

Fronte dell'Est, 16

Ragioni di riservatezza militare non consentono di precisare quali sviluppi hanno assunto le grandi operazioni militari che sono in corso da più di una settimana sul fronte orientale. Per le stesse ragioni non si possono precisare nè i settori nè le località dove le grandi battaglie si svolgono. Le operazioni procedono vittoriosamente con il ritmo veloce che le forze alleate hanno loro impresso. Fin da questo momento si può affermare che i risultati conseguiti possono determinare una situazione con conseguenze gravi per l'Esercito sovietico.

Le notizie diramate da Berlino sui risultati delle operazioni degli ultimi giorni a sud di Pietroburgo inquadrano i primi elementi delle operazioni in corso. Bisogna essere orgogliosi: a queste operazioni partecipano brillantemente con uno slancio ed un entusiasmo incomparabili le forze italiane del Corpo di spedizione in Russia.

Il bombardamento aereo in massa delle posizioni fortificate che circondano le successive linee di difesa sovietiche intorno a Pietroburgo è in corso da tre giorni e dalla mattinata di oggi è stato intensificato con azioni che si susseguono ininterrottamente. Tonnellate di bombe di grosso e medio calibro vengono lanciate sui fortini, sui trinceramenti, sui ridotti della zona del porto e sulle posizioni che il Comando sovietico

La spacconata di radio Londra

Poche squadriglie inglesi hanno paralizzato l'aviazione tedesca!

Roma, 16

La radio di Londra comunica che la presenza sul fronte russo di aeroplani inglesi pilotati da aviatori britannici ha paralizzato completamente l'azione dell'aviazione germanica.

A parte la spacconata inglese, che farà ridere tutti gli ambienti aeronautici del mondo, l'affermazione della radio di Londra non deve certo fare grande piacere all'aviazione russa la quale, dopo aver perduto 11 mila apparecchi in combattimento ed aver lottato durante 70 giorni e 70 notti, apprende oggi che l'intervento di poche squadriglie inglesi è sufficiente a capovolgere la situazione. Dopo i Norvegesi, i Belgi, gli Olandesi, i Francesi, gli Jugoslavi ed i Greci, ora è la volta dei rossi di fare la conoscenza diretta con la boria e con l'insolenza degli Inglesi. La peggiore disgrazia che possa capitare ad un popolo dopo il bolscevismo è di essere alleato dell'Inghilterra. Ben triste è la sorte della Russia, che è colpita da tutte e due le calamità.

L'investimento di Pietroburgo è completo

Le fasi della lunga e dura battaglia nella quale naufragò il piano di Voroscilof

Le colonne germaniche sono già arrivate a Tver

Berlino, 16

Non era difficile pensare che, come avevamo preveduto, la laconicità dei comunicati dell'Alto Comando tedesco celasse qualche grossa azione in corso.

I due Eserciti di fronte

Nei due ultimi giorni abbiamo saputo dell'accerchiamento totale della città di Pietroburgo, ma era intuitivo che non troppo lontano di là i Sovietici cercassero di spezzare l'offensiva tedesca per stornare le forze che già erano costate ai Russi le perdite di città non lontane dal lago Ilmen (lago Bianco) e prossimamente quella di Pietroburgo. Ma in quale zona i Russi operavano?

Il Bollettino odierno, di importanza eccezionale, situa le posizioni dei due Eserciti a battaglia finita o quasi: un grosso Esercito sovietico, al comando diretto del Maresciallo Voroscilof, dopo i gravi scacchi subiti ad est della Linea Stalin e dopo la sconfitta di Novgorod a nord, del lago Ilmen, e quello di Porchof (o Pscor) ad oriente del lago stesso, e dopo non essere riuscito a impedire l'avanzata dei Tedeschi fino ai sobborghi di Pietroburgo si era ritirato a oriente della ferrovia che da Pietroburgo va a Mosca e il fiume Msta che corre per un tratto quasi parallelo alla ferrovia. I Tedeschi erano in faccia a loro appoggiati alla collina ad ovest della ferrovia, e naturalmente del fiume Msta.

La disposizione dei due Eserciti nemici era quasi lineare e ricordava gli schieramenti di altri tempi di prima di Napoleone. Dalle due parti i preparativi e i rifornimenti in uomini e materiali aumentavano di giorno in giorno. Erano pronte a battersi parecchie Armate. I Russi si ripromettevano di colpire di fianco le forze tedesche che combattevano e manovravano per investire Pietroburgo e tagliarle così fuori dal resto dell'Esercito, sfondando le linee già conquistate.

I Tedeschi intendevano resistere e poggiare le unità convergenti su Pietroburgo e possibilmente rigettare il nemico, se avesse attaccato, oltre il fiume Msta, per prendere il centro ferroviario di Bologogije, cittadina a metà strada tra Pietroburgo e Mosca sulla ferrovia, e procedere possibilmente verso un futuro aggiramento di Mosca.

L'urto dei Russi

Le unità si erano schierate dai pressi di Pietroburgo al nord fino oltre Twer, anch'essa sulla stessa ferrovia Pietroburgo-Mosca, bagnata dal fiume Volga a 300 chilometri dalle sorgenti. Centro di questo fronte era il lago Ilmen.

I Russi attaccarono i Tedeschi nei primi giorni di settembre, quando l'azione per l'investimento di Pietroburgo era appena iniziata. Era evidente che i Sovietici volevano colpire l'avversario in pieno movimento ma non supponevano che i Tedeschi avevano già messo in linea le forze necessarie per proteggere il fianco destro delle unità che marciavano su Pietroburgo, o potevano staccare parte di quelle forze per scongiurare lo sfondamento e il conseguente aggiramento.

L'urto dei Russi fu violentissimo. Fornite di moltissimo materiale bellico motorizzato e recente, le truppe fresche fatte arrivare dall'oriente del Paese, soldati cioè ignari ancora della potenza delle forze tedesche e all'oscuro delle grandi e recenti sconfitte inflitte ai bolscevichi, le unità sovietiche si gettarono nella lotta con incredibile impeto, forse il più vigoroso di quanti se ne sono veduti fino ad ora sul fronte orientale.

Con molte e alterne vicende, in cui i Tedeschi dovettero impegnarsi a fondo, con attacchi e contrattacchi incessanti, con posizioni prese e perdute più volte, la battaglia durissima si spiegò su un fronte di almeno 400 chilometri, avendo per asse prima il lago Ilmen poi la ferrovia, ed è durata dai primi di settembre fino a ieri e forse non è ancora del tutto finita.

I particolari della lotta fino a questo momento non sono stati comunicati, ma si sa che i Sovietici sono stati completamente sconfitti.

Un successo grandioso

Di notizie certe vi è che almeno nove Divisioni sovietiche sono cadute prigioniere e altre nove Divisioni sono state completamente annientate. Il rimanente dell'Esercito di Voroscilof è in ritirata o, per meglio dire, in fuga. La ferrovia è stata raggiunta dai Tedeschi per un lungo tratto in quel settore, la ferrovia Pietroburgo-Mosca fu interrotta già parecchi giorni fa, ma nei pressi dell'ex Capitale zarista le forze germaniche sono già arrivate a Twer, che forse hanno già occupato, come anche Bologogije.

Twer è a sud di Bologogije e precisamente a metà cammino fra quest'ultima città e Mosca. Le rive del Volga che intersecano i binari proprio a Twer sono già in mano dei Tedeschi, i quali ora proseguono l'offensiva incalzando le Armate di Voroscilof, oppure sono in attesa delle truppe di retrovia.

Certo è che il successo è grandioso e lo si può paragonare solamente alle grandi battaglie di Bialjstok e di Smolensk, le due più grandi combattute finora al fronte orientale e forse le due più grandi per numero di combattenti di cui si abbia ricordo nella storia.

Con la vittoria odierna l'investimento di Pietroburgo è completo e non v'è più da sud alcun pericolo che i Tedeschi possano essere attaccati dalle Armate di Voroscilof. Il lago Ilmen è tutto conquistato, mentre i Finlandesi hanno fatto nuovi progressi lungo il lago Ladoga, a nord della ex Capitale zarista.

Si crede di sapere che un'altra grossa battaglia sia in corso nel settore centrale, dove i Tedeschi sarebbero partiti dalla zona di Smolensk verso Briansk e Kursk al nord di Charkov.

Antero Belletti

La situazione militare sovietica

in un giudizio americano

Berlino, 16

Sotto grossi titoli, i quotidiani berlinesi della sera riportano in prima pagina la notizia del superamento del Dnjeper su largo fronte, della distruzione di nove Divisioni sovietiche e dell'enorme bottino fatto dalle truppe tedesche.

Il *Lokal Anzeiger*, in una corrispondenza da New York, informa che un collaboratore politico del gruppo di giornali Hearst ha comunicato da Sciangai che Stalin ha ormai gettato nella fornace tutte le riserve di uomini e di materiale, nel disperato tentativo di arginare l'irruenza dell'avanzata germanica. Il giornalista americano giudica la situazione militare sovietica «disperata più che mai».

La questione degli aiuti all'U.R.S.S.

secondo un giornale turco

Istanbul, 16

Il giornale *Tasviri Efkar* analizza la questione degli aiuti anglo-americani all'U.R.S.S. Dopo aver ricordata la precedente ostilità degli Stati Uniti verso l'U.R.S.S., il giornale afferma che la promessa di aiuti è stata fatta soltanto per scopo morale, poichè Inghilterra e Stati Uniti non hanno la possibilità materiale d'inviare aiuti efficaci, sia attraverso la nuova linea del Golfo Persico che per la via di Vladivostok. Gli Anglo-americani, conclude il giornale, non possiedono armi abbastanza abbondanti per inviarle nell'U.R.S.S.

Nessuna efficacia della mediazione

nel conflitto tra Perù ed Equador

Lima, 16

Il deputato Tamayo ha dichiarato ieri alla Camera che l'intervento dei Paesi mediatori nel conflitto tra il Perù e l'Equador non ha avuto nessuna efficacia, poichè essi hanno dimostrato di non possedere alcuna influenza morale per impedire che l'Equador utilizzasse la tregua in favore dei propri interessi. Il deputato ha inoltre sottolineato che la mediazione è intervenuta quando l'Esercito peruviano inseguiva quello equadoriano in fuga, per cui il primo ha dovuto rinunciare ai benefici della vittoria, mentre, per contro, i mediatori non sono riusciti a ottenere che l'Equador rispettasse gli impegni assunti.

Le truppe anglo-bolsceviche marciano su Teheran

Lo Scià ha abdicato a favore del figlio - la rivolta dei Curdi

Berlino, 16

La radio di Teheran ha comunicato oggi alle 12.10 che lo Scià ha abdicato questa mattina in favore del figlio primogenito Mohamed Reza Paalevi, la cui consorte è sorella di Re Faruk d'Egitto. L'abdicazione è stata motivata ufficialmente con le cattive condizioni di salute dello Scià. La Capitale è rimasta tranquilla e gli affari sono stati normali.

Si è saputo che lo Scià, dopo l'abdicazione, è partito per Ispahan accompagnato dal capo della polizia e dalla guardia del corpo.

La *Reuter* annunzia che forze britanniche e russe di effettivi eguali marciano su Teheran. Si ha ragione di credere che le truppe britanniche e sovietiche non occuperanno materialmente la città. Esse rimarranno nelle caserme che sono nei quartieri suburbani della Capitale.

Notizie giunte a Istanbul confermano le voci di una rivolta curda scoppiata in varie regioni dell'Iran contro le truppe di occupazione britanniche.

I circoli inglesi di Istanbul sono informati che il corrispondente di Radio Londra e il corrispondente del *Times*, ch'erano stati fatti prigionieri dai ribelli, sarebbero riusciti a fuggire. Tale notizia costituisce una conferma della rivolta nell'Iran.

La partenza delle donne e dei fanciulli tedeschi da Teheran nonchè dei funzionari della Legazione germanica è prevista per domani 17 settembre. Essi rientreranno in Patria attraverso la Turchia.

Consolidamento delle posizioni sul fronte di Sollum

Tobruk e Marsa Matruh sotto il fuoco dei nostri bombardieri

Il Bollettino 469

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 16 settembre 1941-XIX:

Reparti meccanizzati germanici, con il concorso di aliquote dell'aviazione dell'Asse hanno eseguito nei giorni 14 e 15 un'energica puntata offensiva in territorio egiziano ad oriente di Sollum, costringendo le truppe inglesi a ripiegare.

I cacciatori tedeschi ed italiani hanno ripetutamente affrontato le forze aeree avversarie, abbattendo complessivamente 12 velivoli nemici. Dei nostri velivoli 10 non sono rientrati. Altri sono rimasti colpiti: qualche ferito a bordo.

Altre unità della Regia Aeronautica hanno rinnovato, nottetempo, azioni di bombardamento sulla piazzaforte di Tobruk e sulla zona di Marsa Matruh: sono stati colpiti apprestamenti e depositi dai quali si sono sviluppati incendi, nonchè concentramenti di automezzi ed installazioni ferroviarie.

Aeroplani nemici hanno bombardato Bengasi senza conseguenze.

Nell'Africa orientale, intensa attività di fuoco di artiglieria, mortai ed armi automatiche nel settore di Uolchefit e tentativi di avvicinamento nemici prontamente respinti, in corrispondenza del caposaldo di Culquabert.

In Mediterraneo orientale, nostri velivoli hanno colpito con bombe e gravemente danneggiato una nave mercantile nemica.

Sul fronte di Sollum le forze italo-tedesche hanno continuamente consolidato le loro posizioni, rafforzando le proprie linee e conseguendo notevoli risultati positivi in operazioni di carattere locale.

Una colonna germanica ha ultimamente eseguito un'azione di ricognizione offensiva in direzione est-sud-est. Il nemico, dopo aver tentato di resistere alla pressione, ha ripiegato su basi arretrate. Una altra nostra puntata si è conclusa con un successo.

Quest'azione è stata validamente appoggiata dalla nostra aviazione, la quale ha inflitto dure perdite alle formazioni nemiche che tentavano di intervenire.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 16

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro la navigazione addetta agli approvvigionamenti britannici, l'Arma aerea tedesca ha distrutto di giorno, ad ovest delle Ebridi, una petroliera di 7300 tonnellate. Nella scorsa notte sono state incendiate nella zona di mare attorno all'Inghilterra, 2 grandi navi mercantili tra cui una nave trasporto, che faceva parte di convogli.

Nell'Africa settentrionale truppe tedesche hanno compiuto sul fronte di Sollum, con l'appoggio di carri, una efficace azione di esplorazione. Presso Tobruk è stata conquistata un'importante altura, dopo duri combattimenti. Il 14 settembre in duelli aerei e per opera dell'artiglieria contraerea sono stati abbattuti nell'Africa settentrionale 8 apparecchi britannici senza nostre perdite.

Tentativi di apparecchi britannici di attaccare nella giornata di ieri il Golfo tedesco e le coste olandesi, sono rimasti senza successo. La nostra caccia ha abbattuto 2 apparecchi nemici. Apparecchi britannici hanno gettato nella scorsa notte, bombe su diverse località della Germania nord-occidentale. Si lamentano morti e feriti tra la popolazione civile soprattutto ad Amburgo. La caccia notturna e la artiglieria contraerea hanno abbattuto 9 dei bombardieri attaccanti.

*Aerei da combattimento, secondo quano informa l'*Agenzia ufficiosa, *hanno attaccato, nella notte sul 16 settembre, un aerodromo presso il Cairo, dove sono stati colpiti aviorimesse e un deposito di munizioni.*

Nella notte sul 16 settembre apparecchi da bombardamento britannici hanno gettato un gran numero di bombe dirompenti e incendiarie su quartieri di abitazione della città di Le Havre, causando rilevanti danni. Durante tali attacchi, che non hanno colpito alcun obiettivo di carattere militare, sono state distrutte venti case di abitazione. Dieci Francesi sono rimasti uccisi e 9 feriti.

I Prefetti dal Duce

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia per il rapporto annuale i Prefetti Trinchero di Como, Olivieri di Mantova, Vitelli di Pavia, Cardini di Sondrio e Bussi di Varese.

Il Duce ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti Chierici di Pola, Tamburini di Trieste, Cavani di Gorizia, Foschi di Trento e Letta di Verona.

L'industria chimica nel quadro europeo

Il Duce traccia le direttive per lo sviluppo della Montecatini

Roma, 16

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Guido Donegani, presidente della Montecatini, che lo ha intrattenuto sulle attuali condizioni di sviluppo e sulle funzioni dell'industria chimica italiana nel conflitto in corso, per quanto riflette il materiale bellico e la preparazione di prodotti destinati a sostituire le cessate importazioni, ponendo in evidenza l'importanza fondamentale di quest'industria, sia nelle contingenze del momento che nei normali sviluppi del prossimo futuro.

L'ingegnere Donegani ha illustrato le più recenti produzioni raggiunte dall'industria chimica nazionale e ha indicato le iniziative che l'industria chimica italiana si accinge a svolgere per assolvere i vasti compiti che le spettano, nel quadro dell'attività chimica europea.

Il Duce ha manifestato il suo vivo compiacimento per l'importanza di tali iniziative e, tracciando le linee di massima per la loro attuazione, ha riconosciuto l'opportunità di realizzare tali iniziative in una zona già prescelta e particolarmente adatta per la presenza delle materie prime fondamentali. In questa zona sorgeranno nuclei separati di produzione a carattere strettamente nazionale, con i quali dovranno essere coordinati quelli esistenti.

Tale notevole complesso industriale sarà chiamato ad assolvere i futuri compiti di espansione chimica nello spazio vitale economico assegnato all'Italia.

Il Duce ha dato istruzioni per la pronta realizzazione delle direttive indicate.

L'arruolamento a premio di 1000 allievi specialisti della Marina

Roma, 16

Il Ministero della Marina comunica che è stato bandito l'arruolamento di 200 allievi siluristi, 500 allievi cannonieri e 300 allievi elettricisti con la ferma volontaria a premio di anni cinque. Al concorso che si chiuderà il 31 ottobre 1941 possono partecipare i giovani nati negli anni 1922, 1923, 1924 oppure 1925 (limitatamente per quest'ultimo anno ai primi nove mesi) fisicamente idonei e che siano in possesso di diploma della quinta classe elementare. I vincitori del concorso seguiranno presso le scuole C.R.E.M., Corso d'istruzione della durata di circa dieci mesi.

La medaglia d'oro alla memoria del sottotenente Bertelli

Roma, 16

Al sottotenente Zeffirino Bertelli è stata conferita la medaglia d'oro al V. M. «alla memoria» con la seguente motivazione:

«Comandante di una sezione mitraglieri da venti mm., assegnata ad una colonna avanzata, durante una lunga marcia in zona desertica, contrastata da violenti attacchi aerei nemici, si prodigava impavido a rintuzzare l'offesa avversaria con tiri efficaci e tempestivi. Nel corso di una successiva azione, in linea con i fanti, attaccato nottetempo da una formazione di carri armati appoggiati da violento tiro d'artiglieria, mentre truppe appiedate aggiravano la sua posizione e si lanciavano all'assalto, dominava la critica situazione con energia e ardimento. Benchè ferito, si sostituiva ad un puntatore caduto, eseguendo personalmente il tiro nutrito ed ininterrotto, finchè sopraffatto dall'avversario incalzante, e più volte colpito da arma bianca, si abbatteva sull'arma presso la quale giacevano i suoi prodi artiglieri feriti e barbaramente trucidati dal nemico. Prima di spirare trovava ancora la forza di pronunciare parole di sdegno contro il brutale avversario che vigliaccamente infieriva contro i caduti. Fulgido esempio di alto valore, di abnegazione e di sprezzo del pericolo. Ras el Medamur (Cirenaica) 3 maggio 1941-XIX».

Facilitazioni agli universitari richiamati alle armi e alle studentesse in servizio della C. R.

Roma, 16

Il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che agli studenti universitari e degli Istituti dell'ordine universitario i quali si trovino o si troveranno in seguito in servizio militare, o perchè richiamati, o perchè trattenuti alle armi, oppure in adempimento all'obbligo di leva, sieno accordate per l'anno accademico 1941-42-XX le seguenti agevolazioni di carriera scolastica:

a) iscrizione d'ufficio all'anno di corso successivo a quello in cui sono stati iscritti nell'anno accademico 1940-41-XX, anche se per tale iscrizione sia necessario aver superati gli esami dell'anno precedente; e la ricognizione d'ufficio della qualità di studenti fuori corso; b) dispensa dall'obbligo di frequenza delle lezioni e delle esercitazioni; c) facoltà di omettere la dissertazione scritta di laurea o di diploma e sostituirla con una tesi orale assegnata dieci giorni prima dell'esame.

Inoltre lo stesso Ministero, comunica che gli studenti universitari che sieno in servizio militare quali richiamati o trattenuti o in servizio di leva, o vi sieno stati dal 30 novembre 1940-XIX in poi, o vi si troveranno in seguito, e le studentesse infermiere e allieve infermiere, volontarie della Croce Rossa Italiana, che abbiano prestato o prestino servizio in zona di guerra o di operazioni, oppure su navi e treni ospedali, hanno facoltà: 1) Di presentarsi a sostenere gli esami di profitto, laurea o diploma nella sessione autunnale 1940-41-XIX invece che nell'appello normale di tale sessione, in qualunque periodo da esso indicato, fino a tutto il mese di aprile 1942-XX, nei giorni che saranno stabiliti dai Rettori o Direttori, sentiti i presidi delle facoltà.

2) Di sostituire la normale dissertazione degli esami di laurea e diploma della sessione autunnale 1940-41-XIX con la discussione orale sopra un tema assegnato dieci giorni prima dalla commissione.

Collaborazione culturale italo-croata

Una Missione guidata dal sottosegretario Milkovic a Roma, ospite del ministro Pavolini

Roma, 16

Nel pomeriggio è giunta in volo una Missione croata composta di alti funzionari preposti ai vari servizi della Propaganda, con a capo il sottosegretario alla Propaganda, Eccellenza Milkovic. All'aeroporto, sui cui pennoni sventolavano bandiere italiane e croate, erano a ricevere gli ospiti il sottosegretario alla Cultura popolare, Polverelli ed altre personalità. Erano pure presenti i funzionari della Legazione. Ha reso gli onori una compagnia di avieri. La Missione si fermerà nell'Urbe per alcuni giorni, ospite del ministro della Cultura Popolare. L'Eccellenza Milkovic avrà fra l'altro, uno scambio di vedute col ministro Pavolini sui problemi di competenza dei due Dicasteri.

Dichiarazioni di Milkovic prima di partire da Zagabria

Zagabria, 16

Il sottosegretario alla Propaganda, Ecc. Milkovic, prima d'iniziare il suo viaggio a Roma ha fatto al corrispondente dell'*Agenzia Stefani* le seguenti dichiarazioni:

«L'Italia, che adesso visito per invito del ministro Pavolini, non mi è sconosciuta. In Italia soggiornai per alcuni anni quale profugo politico, grazie al generoso asilo delle autorità fasciste. Questo avvenne in un tempo di grande lavoro e di grandi speranze nel risorgimento dello Stato indipendente croato, nel tempo della fede che acquistava compiuta intensità dal fatto che, insieme con gli altri combattenti croati, potevo lavorare in quella terra che aveva avuto anch'essa il suo calvario nazionale.

La lotta del movimento croato degli ustascia, con l'aiuto delle Potenze dell'Asse, condusse alla creazione dello Stato indipendente di Croazia che subito aderì, con entusiasmo, al gruppo di quegli Stati che lottano per un ordine fondato sulla giustizia sociale. Nella nostra comune lotta per un nuovo ordine è assai importante la propaganda con la quale possiamo condurre non soltanto la lotta contro le menzogne dei nostri nemici, ma anche lavorare per una migliore, reciproca conoscenza.

Sono felice di avere l'occasione di uno scambio di vedute col vostro ministro della Cultura Popolare, tanto più che questo è un incontro tra due rivoluzionari ed i rivoluzionari non hanno altra passione che il bene dei popoli. Il nostro comune compito è di fare tutto ciò che possa giovare ad una migliore reciproca conoscenza tra i nostri due Paesi, perchè si stima solo colui che si conosce.

Le basi della nostra collaborazione consistono nella sincera amicizia che governa i rapporti tra il Duce e il Poglavnik e garanzia del nostro successo è il significativo fatto che il trono dei Re croati è stato offerto ad un membro di Casa Savoia, all'Altezza Reale il Duca Aimone di Spoleto».

Il sottosegretario alla Propaganda dello Stato indipendente croato, Josip Milkovic è nato a Senj nel 1909. A Senj finì il liceo classico e vi fece l'esame di maturità, dopo di che si inscrisse alla facoltà di legge dell'Università di Zagabria. Il suo esordio politico per così dire, ha avuto luogo mentre frequentava la quarta classe ginnasiale nella quale aveva organizzato lo sciopero protestando contro la deliberazione di Svetozar Pribicevic secondo la quale si dovevano tenere le lezioni il giorno in cui veniva di solito commemorata la tragica morte dei martiri croati Zrinski e Frankopan. Da questo sciopero si è più tardi sviluppata l'organizzazione segreta degli studenti sotto il nome di «Eugen Kvaternik» a capo della quale si trovava sempre Josip Milkovic. Nello stesso tempo egli era uno dei capi della gioventù cittadina del partito del diritto croato a Senj. Rappresentò a Zagabria la gioventù croata alla Dieta della gioventù del partito del diritto croato. Appena venuto all'Università venne eletto segretario del gruppo degli studenti universitari «Kvaternik» come pure membro del comitato dell'Unione delle organizzazioni della gioventù del partito di diritto croato. Contemporaneamente fu rappresentante della stessa Unione del partito croato del diritto. Inoltre egli fu redattore della rubrica per i giovani nel giornale *Hrvatsko Pravo* («Il diritto croato»). e divenne membro del direttorio della Società croata degli studenti universitari per l'assistenza. Continuamente in relazione col Poglavnik, combattivo e deciso per natura, partecipa a tutte le manifestazioni croate, specialmente nel 1928.

La dittatura di Alessandro Karageorgevic aveva colpito anche lui come pure gli altri studenti croati nazionalisti. Sempre sotto l'occhio della polizia, perseguitato e spesso arrestato, Josip Milkovic ha sentito tutto il peso della barbarie serba. Ciò non ostante trova il modo di varcare spesso illegalmente la frontiera per tenere il contatto diretto fra Poglavnik e i combattenti per l'indipendenza in Patria.

Nel 1931 conseguiva la laurea in legge. Per la sua grande attività politica divenne ben presto pericoloso per il regime serbo. Nel momento in cui la polizia zagabrese preparava a lui e ad alcuni dei suoi compagni l'ultimo colpo, egli varcò assieme al suo compagno di lotta, Antonio Valenta, la frontiera mettendosi subito a disposizione del Poglavnik dott. Ante Pavelic, che aveva già allora sviluppato una grande attività all'estero. Da principio visse a Vienna, dove era venuto in relazione col Poglavnik. Nel 1932 si recava da Vienna a Berlino dove collaborò nella rivista *Kroatiapress* che usciva in lingua tedesca. Contemporaneamente pubblica i suoi articoli nel settimanale *Nezavisna Drzava Hrvatska* («Indipendente Stato di Croazia»). Trovandosi continuamente in viaggio egli eseguiva molti compiti delicatissimi. Nel 1933 partecipò al congresso internazionale della gioventù a Sofia, nel quale venne costituita la Lega internazionale degli studenti universitari per la rinnovazione dell'Europa. In nome della gioventù croata il proclama venne firmato da Josip Milkovic che fu eletto membro del direttorio della stessa Lega. Dopo di ciò Milkovic entra nel quartiere generale degli Ustascia che gli affida la direzione della segreteria dell'organizzazione «Hrvatski Domobram» e la propaganda del movimento nazionale ustascia. In pari tempo dirige l'organo del movimento ustascia «Nezavisna Drzava Hrvatska» che si stampava nel proprio stabilimento tipografico del quartiere generale degli ustascia. E' direttore della rivista *Kroatiapress* che usciva in croato ed in altre lingue straniere. Inoltre era istruttore politico delle unità ustascie e capo delle organizzazioni dei goliardi croati. All'estero egli continua negli studi di legge e delle scienze politiche.

Nel 1938 fa ritorno in Patria. Subito viene confinato a Sanj, ma appena liberato si reca a Zagabria dove entra in un servizio privato. In pari tempo diventa membro della redazione dell'«Enciclopedia Croata». Dopo il suo ritorno in Patria viene spesso ed a lungo arrestato e perseguitato dalla polizia serba e continuamente si trova sotto l'occhio della polizia. Se era libero doveva personalmente presentarsi giornalmente alla polizia. In febbraio, cioè poco prima del crollo della Jugoslavia, Milkovic viene assieme ad altri nazionalisti arrestato. Dopo lo sciopero della fame, lo trasportarono all'ospedale dove rimase sotto la sorveglianza della polizia fino alla liberazione della Patria.

Con la costituzione del primo Gabinetto, il Poglavnik nomina Josip Milkovic caposezione al Ministero delle Corporazioni ed il 2 giugno sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda.

Le riduzioni ferroviarie per i congiunti che si recano a visitare militari feriti e ammalati

Roma, 16

Il Ministero della Guerra, di concerto coi Ministeri delle altre Forze armate, ha emanato disposizioni riguardanti concessioni e facilitazioni di viaggio a favore dei congiunti che si recano negli ospedali del Regno a visitarvi militari feriti, ammalati gravi o deceduti. A favore dei congiunti che si recano a visitare militari ricoverati nei luoghi di cura del Regno, per ferite o congelamenti riportati nella guerra in corso, in quella dell'A.O.I. e della Spagna o in seguito decedutivi, nonchè ai congiunti che si recano a visitare militari ricoverati nei luoghi di cura del Regno per gravi malattie comunque contratte, od in seguito decedutivi, sono accordate le seguenti concessioni e facilitazioni di viaggio sulle ferrovie dello Stato:

A) Gratuità del viaggio di andata e ritorno in terza classe ai congiunti indigenti che si recano a visitare militari feriti o ammalati gravi o in seguito deceduti;

B) Riduzione del 50 per cento sul prezzo del viaggio di andata e ritorno, in qualunque classe: ai congiunti indigenti che si recano a visitare malati feriti non gravemente; ai congiunti non indigenti che si recano a visitare militari feriti gravi o non gravi od ammalati gravi od in seguito deceduti.

Nessuna agevolazione di viaggio è concessa per visite a militari ammalati non gravemente.

Le concessioni e facilitazioni di viaggio predette hanno effetto oltre che sulle ferrovie dello Stato anche sulle seguenti ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo: ferrovie del Sud Est, ferrovie calabro-lucane, ferrovia elettrica di Val di Fiemme, ferrovia elettrica transatesina, ferrovie delle Dolomiti, ferrovia centrale umbra.

Per fruire delle concessioni e facilitazioni di viaggio di cui sopra gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice ai Comandi stazione dei carabinieri reali e ove questi manchino, ai Podestà, esibendo la necessaria documentazione. I viaggiatori, per il riconoscimento personale sulle ferrovie, dovranno esibire, oltre al normale documento di identità, una delle copie del certificato attestante il grado di parentela, e potranno prendere posto nei treni con le condizioni e limitazioni previste dall'orario generale per i viaggiatori a tariffa ordinaria.

Vita di Lubiana

Case in costruzione - Il raccordo ferroviario con la Fiera - Un concerto di beneficenza

Lubiana, 16

Si sta traducendo in atto un vasto programma di costruzioni edili nel sobborgo Siska. Nella via Gubec si costruiscono tre case, in via Lepodvor si innalza un'altra casa e anche nella via Gasilska sono in costruzione alcuni edifici. Altre case ancora si costruiscono nello stesso rione.

— Sono in corso i lavori per la costruzione del binario ferroviario che collegherà la Fiera di Lubiana con la linea ferroviaria Trieste-Lubiana. Il bivio è stato tracciato presso la Galleria Moderna e la nuova arteria ferroviaria percorrerà il viale di Lattermann andando a fermarsi nella Fiera. Il traffico ferroviario non è stato disturbato dai lavori e funziona normalmente.

— L'altro giorno ha avuto luogo nel Duomo di Novo Mesto un concerto di beneficienza. L'orchestra diretta dal m.o Matteo Tome di Lubiana ha ottenuto un clamoroso successo. Alla manifestazione hanno partecipato le autorità militari e politiche.

Olio di colza e ravizzone ai produttori per uso alimentare

Roma, 16

Aderendo ad analoga richiesta, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha stabilito di accordare ai coltivatori di colza e di ravizzone il ritiro di un quantitativo di olio rettificato proveniente dalla spremitura di semi di dette piante, prodotti dagli stessi, e da servire per uso alimentare, così come per i produttori di olio di oliva.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Duce riceve il Prefetto Tamburini

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia per il rapporto annuale i Prefetti Tamburini di Trieste, Chierici di Pola e Cavani di Gorizia.

Al Distretto militare

L'orario per il pubblico degli uffici del Distretto militare è dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Tutti gli iscritti al locale Gruppo d'azione nizzarda (Casa del Combattente, III piano porta n. 12) sono invitati a presentarsi entro il giorno 18 corrente in sede per urgenti comunicazioni che li riguardano. Orario d'ufficio dalle 18.30 alle 20.

Convocazione del Comitato dell'Unione commercianti

L'Unione fascista dei commercianti comunica a tutti i presidenti e membri del Direttorio e direttori degli Enti economici, che oggi, alle ore 16 precise, avrà luogo la riunione del Comitato dell'Unione, già avvisata con circolare n. 214-10 del 13 corr. Si prega non mancare.

Rapporto alle gerarchie femminili dei Gruppi rionali fascisti

Domani, alle ore 19, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle visitatrici di settore, nucleo e fabbricato dei Gruppi rionali fascisti «G. Berutti» e «L. Casciana» nella sede della Casa rionale «Gil» di Servola.

Prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

Il listino numero 8

Il Comitato provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il listino dei prezzi massimi n. 8 dei prodotti orto-frutticoli compilato dal Comitato provinciale prezzi della Federazione dei Fasci di Trieste, in vigore da ieri 16 settembre.

I prezzi massimi al minuto dei prodotti orto-frutticoli, al di sopra dei quali il commerciante non può vendere nè il consumatore acquistare, sono dati dal costo all'ingrosso più la seguente maggiorazione:

Aglio secco al chg. L. 1; barbabietole senza foglie al chg. L. 0.30; barbabietole con foglie al chg. L. 0.30; bietole al chg. L. 0.30; carote al chg. L. 0.60; cavoli e cappucci al chg. L. 0.60; cavoli verze al chg. L. 0.60; cetrioli al chg. L. 0.30; cipolla al chg. L. 0.40; fagioletti al chg. L. 0.50; fagioli da sgusciare al chg. L. 0.60; fagioli sgusciati al chg. L. 0.80; fichi al chg. L. 0.80; insalata prima qualità al chg. L. 0.50; insalata II qualità al chg. L. 0.50; limoni al pezzo L. 0.05; melanzane al chg. L. 0.60; mele pregiate al chg. L. 0.60; mele I qualità al chg. L. 0.60; mele II q. al chg. L. 0.30; mele III q. al chg. L. 0.30; Patate al chg. L. 0.25; peperoni verdi al chg. L. 0.60; peperoni gialli al chg. L. 1; pere pregiate e I qualità al chg. L. 0.70; pere II qualità al chg. L. 0.40; pere III qualità al chg. L. 0.40; pesche pregiate al chg. L. 1; pesche I qualità al chg. L. 1; pesche II qualità al chg. L. 0.80; pesche III qualità al chg. L. 0.80; pomodoro al chg. L. 0.40; radicchio I qualità al chg. L. 0.60; radicchio II qualità al chg. L. 0.60! radicchio III qualità al chg. L. 0.40; radicchio da cuocere al chg. L. 0.30; spinaci al chg. L. 0.60; susine, prugne, amoli pregiati e I qualità al chg. L. 0.80; susine, prugne, amoli II qualità al chg. L. 0.50; susine, prugne, amoli III qualità al chg. L. 0.50; tegoline al chg. L. 0.80; zucche al chg. L. 0.40.

Per le derrate non contemplate valgono le maggiorazioni stabilite dal Consiglio provinciale delle Corporazioni in data 2 ottobre 1940, Circ. n. 2323-P.

In nessun caso i prezzi possono superare i seguenti limiti massimi:

Prodotto			Prezzo
Aglio secco	al chg.	L.	5.60
Barbabietole s. foglie	»	»	1.50
Barbabietole c. foglie	»	»	1.10
Bietole	»	»	1.30
Carote	»	»	2.60
Cavoli cappucci	»	»	2.—
Cavoli verze	»	»	2.10
Cipolla	»	»	1.60
Fagioletti	»	»	2.20
Fagioli da sgusciare	»	»	3.40
Fagioli sgusciati fr.	»	»	4.60
Fichi	»	»	2.80
Insalata I q. e Indivia	»	»	3.30
» II	»	»	2.—
Limoni sotto 90 gr.	»	p.	» 0.25
» da 90 a 150 gr.	»	»	0.30
» oltre 150 gr.	»	»	0.35
Melanzane	» chg.	»	3.—
Mele pregiate	»	»	3.—
Mele I qualità	»	»	2.70
» II »	»	»	1.90
» III »	»	»	1.70
Patate di massa	»	»	1.20
Patate lunghe (seme olandese)	»	»	1.30
Peperoni verdi	»	»	2.80
Peperoni gialli	»	»	4.40
Pere pregiate	»	»	3.40
» I qualità	»	»	3.10
» II »	»	»	2.50
» III »	»	»	2.10
Pesche pregiate	»	»	4.05
» I qualità	»	»	3.75
» II »	»	»	3.20
» III »	»	»	2.60
Pomodoro	»	»	1.60
Radicchio I q.	»	»	4.20
» II »	»	»	3.20
» III »	»	»	2.20
» da cuocere	»	»	1.50
Spinaci nostrani	»	»	2.80
Spinaci altre qualità	»	»	2.20
Susine e prugne preg.	»	»	3.10
Susine, prugne I q.	»	»	2.90
» » II »	»	»	2.—
» » III »	»	»	1.50
Tegoline	»	»	3.20
Zucche	»	»	2.—

Le qualità di mele pregiate sono: Parmaine, Champagne, Renette, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche. Le qualità di pere pregiate sono: William, Passagrassana, Kaiser, Esperen, Bergamotte, Spadone, Sommer Citronen, Butirre, Ardepont, Decana, Duchessa, Abate. Le qualità di pesche pregiate sono le gialle e le Coche.

I qualità: frutto sano, pulito, asciutto, turgido di forma e aspetto normali in rapporto alle varietà, commercialmente maturo, di pezzatura uniforme e superiore alla media, esente da lesioni, da screpolature e da ammaccature.

II qualità: frutto sano pulito di forma e aspetto normale, con esclusione di pezzature minime, maturo, con lesioni, screpolature e ammaccature tali da non compromettere la resistenza e la commestibilità.

III qualità: frutto sano pulito, maturo, con lesioni screpolature o ammaccature che non ne pregiudichino la commestibilità.

Presso il mercato all'ingrosso è obbligatoria la registrazione dei contratti di compra-vendita in bolletta, da cui deve risultare il genere di derrata, la qualità, la quantità, il prezzo. Per ogni spedizione è obbligatoria la presentazione del foglio di mercato, che viene rilasciato dalla Sotto-commissione corporativa (Ufficio via Roma n. 20, presso il Consorzio produttori dell'agricoltura). Chiunque acquista senza il tramite del mercato derrate orto-frutticole per partite superiori ad 1 quintale è definito illecito accaparratore. Gli enti collettivi devono, per acquistare, essere preventivamente autorizzati. Gli industriali conservieri o chi per essi non sono ammessi a fare acquisti prima delle ore 9.

Il Prefetto presidente del Consiglio prov. delle Corporazioni: *Tullio Tamburini*

Il Segretario federale presidente del Comitato prov. dei prezzi: *Pietro Piva*

Minime contrazioni presenta l'odierno listino a confronto con quello precedente, andato in vigore il 3 corr. e scaduto ieri. Il prezzo dei fagioli da sgusciare è sceso da lire 3.60 a lire 3.40, dei fagioli sgusciati freschi da 4.80 a 4.60, dei peperoni verdi da 3 a 2.80. Lievi aumenti per contro si registrano nelle insalate di prima e seconda qualità, passate da lire 3.20 a lire 3.30, e da lire 1.60 a 2, nelle mele di terza qualità passate da 1.60 a 1.70, nelle pere pregiate (da 3.30 a 3.40), nelle pere di prima qualità (da 3 a 3.10), nel radicchio di prima qualità (da 4 a 4.20) e di seconda (da 1.90 a 3.20), nel radicchio da cuocere (da 1.30 a 1.50), negli spinaci (da 2.20 a 2.80), e nelle zucche (da 1.60 a 2).

Per tutte le altre voci i prezzi massimi sono rimasti invariati. Le oscillazioni centesimali in più e in meno documentano che la vigile, costante e ferma opera del Partito ha normalizzato uno dei settori stagionali annonari fra i più importanti. La corsa agli aumenti arbitrari è stata frenata, e può dirsi totalmente sparita.

Regolarmente, tutte le mattine, i gerarchi preposti al compito ispezionano i mercati, provvedono a riempire, nel limite del possibile, i vuoti eventuali, prendono nota dell'andamento del traffico e ne dànno relazione alle gerarchie superiori. La loro opera è assiduamente affiancata dai camerati designati dai Gruppi rionali, mentre costante è la sorveglianza esercitata dagli agenti annonari. La fine della corsa agli aumenti ha reagito naturalmente sull'altra, quella degli accaparramenti, di cui l'inutilità e il danno sono risultati più che manifesti, data la qualità dei prodotti soggetti a rapido deterioramento; e l'abbondanza dei generi portati ai mercati ha fatto il resto. Piazze e mercati, rallegra l'occhio vederli nell'incessante andirivieni della folla che s'attarda attorno ai banchi e alle ceste ricolme di verdure e di frutta, di mele, di pesche, di pere, e adesso di uva; carri e carrette arrivano fino a tarda mattina e scaricano i loro profumati freschi prodotti a rifornire le rivendugliole.

L'offerta è rivolta alle massaie con i consueti pittoreschi incitamenti; si vanta la provenienza della merce a garanzia della sua qualità pregiata, si è invitati a valutarla come colore e come peso, e sui prezzi non si discute; così contrasti non si accendono, ognuno sa che cosa compera e a che prezzo e ha modo di regolarsi senza il pericolo di improvvise sgradite sorprese.

A questa disciplina del mercato ortofrutticolo è arrivato il Prefetto con la sua oculata azione, che prosegue incessante e risoluta a beneficio dei consumatori e a tutela dei loro interessi, tenuto nel dovuto giusto conto quello dei produttori.

Il rapporto alle gerarchie del G.R.F. "A. Ivancich" in Sala Littorio

Ieri sera, d'ordine del Federale il Vicefederale console Giuseppe De Turris ha tenuto rapporto in Sala Littorio alle gerarchie del G. R. F. «Aldo Ivancich», compresi i capifabbricato.

Il gerarca ha illustrato ampiamente i compiti e le finalità della mobilitazione civile ed ha precisato le mansioni dei capifabbricato ai quali ha impartito direttive.

Dopo aver rilevato l'importanza che riveste la collaborazione data nel fronte interno, il Vicefederale ha invitato i gerarchi ad intensificare la loro opera in tutti i settori, a vigilare affinchè in nessun campo elementi estranei e indesiderabili possano recare danno o comunque ostacolare il regolare cammino della Nazione in guerra.

Il gerarca ha conchiuso il rapporto esprimendo la certezza che le forze del fronte interno continueranno a rinsaldarsi e dare con sempre maggiore intensità il loro contributo all'immancabile Vittoria delle Potenze dell'Asse.

Il rapporto, aperto e chiuso con il saluto al Duce, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di entusiasmo che hanno culminato col canto degli inni patriottici.

Nell'Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura

Rapporto dei dirigenti

Il segretario dell'Unione lavoratori agricoli ha tenuto rapporto ai capizona e ai capiservizio, per impartire direttive circa l'immediata azione che sono chiamati a svolgere e per esaminare e discutere i problemi che interessano l'organizzazione.

Dopo aver passato in rassegna l'opera svolta nei vari settori, il camerata Tempestini si è intrattenuto sul funzionamento degli uffici di collocamento e della previdenza e assistenza, ponendo quindi in rilievo i provvedimenti del Duce per la nuova campagna cerealicola.

Ne è seguita un'esauriente discussione alla quale hanno partecipato tutti i presenti. Il segretario dell'Unione nel rispondere ai quesiti prospettatigli, ha impartito le direttive da seguire ed ha invitato i presenti a svolgere una intensa azione di propaganda per la nuova annata agraria che i rurali si accingono ad intraprendere con animo sereno, consapevoli che ogni loro maggiore sforzo, oltre al giusto compenso, concorrerà al raggiungimento dell'immancabile Vittoria.

Borse di studio della G.I.L.

Il Comando federale della «Gil» bandisce un concorso tra gli organizzati alle seguenti borse di studio:

Fondazione «Emilio Grazioli» riservate ad un Balilla e ad una Piccola Italiana della zona carsica.

Fondazione «Mario Stenta» da assegnarsi ad Avanguardisti e a Giovani Fascisti.

Fondazione «Maria Grazia Puerari» per Piccole Italiane.

Fondazione «Lucio Apollonio» per Balilla.

Coloro che intendono concorrere al conferimento di tali borse, si rivolgeranno per schiarimenti ai Comandi «Gil», da cui dipendono, presso le rispettive Case «Gil», dove si presenteranno, non oltre il 10 ottobre p. v., le domande su carta libera, corredata dei seguenti documenti: ultima pagella scolastica per gli studenti o certificato di lavoro per gli operai, lo stato di famiglia, le condizioni economiche e le benemerenze della famiglia dei concorrenti.

Le operazioni della Tributaria

Trafficanti di saccarina arrestati

Un giorno dello scorso agosto tale Luigi Germani di Luigi, di 25 anni, abitante a Postumia, parlando con l'artigiano Giovanni Meacco di Luigi, di 38 anni, gli domandò se v'era la possibilità di trovare della saccarina per smerciarla a Trieste. Il Meacco, dopo qualche giorno, lo avvertì che in un bosco vicino alla città c'era una donna ex jugoslava la quale era disposta a vendere un dato quantitativo di saccarina. Il Germani, ringraziandolo si affrettò a recarsi nel bosco dove, trovata effettivamente la donna, acquistò 6.500 chilogrammi di saccarina cristallizzata e 3.900 chilogrammi di saccarina medicinale che, per evitare sorprese, ritenne di sotterrare ai piedi di un albero. Compiuta l'operazione il Germani andò dal Meacco per avvertirlo che aveva concluso l'affare e che ora si trattava di trovare l'acquirente. Trascorso qualche giorno il Meacco trovò anche l'uomo che avrebbe fatto per il Germani per cui si affrettò ad avvertirlo.

— L'acquirente c'è. Vi aspetta al Paternoster...

Il Germani, recatosi a spron battuto nel bosco, disotterrò la saccarina e la portò nell'officina del Meacco dove la mise in una valigia. Poi chiamato un facchino, tale Giovanni Serdos fu Giovanni, di 38 anni, gli consegnò la valigia pregandolo di portargliela al Paternoster. Però, nei pressi dell'albergo stavano in appostazione i militari della Polizia tributaria, i quali, venuti a conoscenza del losco affare, s'erano dati premura di cogliere in flagrante i trafficanti, i quali, presi di sorpresa, non ebbero il tempo di dileguarsi.

Il Germani, il Meacco ed il Serdos vennero pertanto denunciati all'autorità giudiziaria per contrabbando semplice e per frode sull'imposta d'entrata e relative contravvenzioni per omesso pagamento dei diritti di confine. La donna ex jugoslava che aveva venduto la saccarina al Germani non si riuscì ad identificare.

Sospensione d'un pubblico esercizio

La R. Questura ha sospeso per il periodo di giorni 8, l'esercizio di luogo di colazione condotto da Elena Poropat in via Ginnastica 36, perchè la Poropat facevasi abusivamente rappresentare da Giuseppe Crastich.

La nuova disciplina delle vendite d'oggetti d'abbigliamento, tessili e altri

La portata del provvedimento illustrata ai commercianti

In relazione al decreto del 13 corrente del ministro delle Corporazioni, sulla disciplina delle vendite al dettaglio di oggetti d'abbigliamento, tessili, carte, sapone, macchine e oggetti di metallo, ed in conformità alle comunicazioni fatte domenica sera alla radio dal Presidente confederale, si è svolta ieri, presso la sede dell'Unione fascista dei commercianti, un'assemblea straordinaria dei commercianti al dettaglio di prodotti tessili, di ferro, metalli e macchine, di prodotti artistici e dell'artigianato, presieduta dal presidente dell'Unione stessa, comm. Petrin, assistito dal direttore.

Dopo il saluto al Duce il presidente ha illustrato agli intervenuti la portata del provvedimento, dettato dalla necessità di disciplinare le vendite di alcuni prodotti, di cui in questi ultimi tempi si era determinata una rarefazione in conseguenza di eccessivi acquisti effettuati da parte di accaparratori e di consumatori diretti. Lo scopo, quindi, del provvedimento è quello di garantire un regolare approvvigionamento di tali prodotti, e pertanto i commercianti hanno il preciso dovere di smentire false interpretazioni, e collaborare in tutti i modi ai fini che il provvedimento stesso persegue, nell'interesse del consumatore.

Nell'avvertire tutti i commercianti interessati delle gravi sanzioni delle quali saranno passibili non attenendosi alle recenti disposizioni, il presidente ha fatto comprendere che tali disposizioni dovranno trovare assoluta, totalitaria, immediata e integrale applicazione, ed ha ancora insistito sui compiti cui oggi sono chiamati i commercianti. Fare opera di persuasione presso i clienti affinchè limitino i propri acquisti allo stretto indispensabile, tranquillizzare il pubblico, eliminando però ogni eventuale stupido panico, che risulterebbe infondato, perchè i prodotti che rientrano nella nuova disciplina non mancano, ma tale deficienza si verificherebbe appunto in seguito ad una eccessiva ingiustificata richiesta che determinerebbe un esaurimento delle scorte di materie presso l'industria.

Il direttore dell'Unione ha poi dato le necessarie istruzioni per la pratica e immediata attuazione del decreto, invitando i commercianti ad una rigida e scrupolosa osservanza delle norme ministeriali, allargandone al massimo il concetto, in attesa dei chiarimenti che verranno forniti dalle varie Federazioni di categoria cui sono già stati sottoposti i quesiti più urgenti.

Il ritiro dei grassi da parte dei dettaglianti

I dettaglianti del Comune di Trieste possono prelevare i grassi loro spettanti per il corrente mese di settembre presso la ditta Santo Botteri, via Erbette n. 3, secondo il seguene calendario:

Mercoledì 17 corr., dalla tessera «Sadac» 1018 al n. 370; giovedì 18 corr., dalla tessera «Sadac» n. 369 al n. 250; venerdì, 19 corr. dalla tessera «Sadac» n. 149 al n. 130; sabato, 20 corr., dalla tessera «Sadac» n. 119 al n. 1.

Raduno di vitelli a S. Sabba

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, giovedì, 18 corr. alle ore otto, verrà effettuato a S. Sabba, Trieste, nel macello comunale, un raduno di vitelli per il rifornimento della popolazione civile.

Assemblea del Sindacato panettieri ed affini

Oggi, 17 corr., alle ore 18, nella sala «Lino Domeneghini», presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, si terrà l'annuale assemblea ordinaria del Sindacato provinciale fascista dei panettieri ed affini. Sarà data relazione dell'attività svolta nel decorso anno e si discuteranno vari problemi attinenti la categoria. Assisterà il segretario dell'Unione.

"Come nasce una nave" in un convegno al «Guf»

Venerdì 19 corr., alle 21, nella sede del «Guf», piazza G. Neri 4, il camerata ing. Franco Bitto parlerà su: «Come nasce una nave». Il relatore trasporterà l'uditorio in una visione panoramica dal progetto alla impostazione sullo scalo, dal varo all'allestimento fino alla prima navigazione di collaudo. L'esposizione sarà integrata da numerosi disegni. L'ingresso è libero.

Nel Consorzio agrario provinciale

Con decreto ministeriale pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» è approvata la modifica dell'articolo 4 comma uno dello statuto del Consorzio agrario della Provincia di Trieste nel testo seguente: «La quota di partecipazione al capitale del Consorzio agrario della Provincia di Trieste è fissata in lire cento».

ASTERISCHI

Culla

In questi giorni, la casa del maresciallo Leonardo Miceli, comandante l'Ufficio di Pubblica Sicurezza dell'Ospedale Regina Elena, è stata allietata dalla nascita di una graziosa e florida bimba alla quale è stato dato il nome di Vittoria. Al camerata Miceli e alla sua signora, genitori felici, con la nuova neonata, di cinque figlie e di due figli, i nostri vivi rallegramenti; alla piccola Vittoria auguri fervidi di bene.

Un quadro di Mario Lannes al Civico Museo Revoltella

Ieri, il nostro corrispondente da Fiume, nell'articolo sull'inaugurazione della XV Interprovinciale d'arte, ci accennava all'acquisto di un lavoro da parte del Civico Museo Revoltella. Il lavoro acquistato è un quadro di Mario Lannes, e precisamente la più ammirata delle opere da lui mandate alla Mostra: il paesaggio intitolato «Giardino», in cui la freschezza dei verdi si accompagna a una mirabile ariosità e luminosità della campagna. Il Lannes, benchè già da parecchi anni segnalatosi fra i nostri pittori, non era ancora rappresentato nella galleria cittadina d'arte moderna; giustizia voleva che non si tardasse più ad accoglierlo, e possiamo rallegrarci che egli vi entri con un'opera bella.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 17 settembre 1941:

Turno Adriatica: Marinai: 171, 172, 173, 174, 177, 178, 179, 180, 181, 182; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori: 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70; fuochisti: 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121; carbonai: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46; camerieri I classe: 23, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63; camerieri II classe: 210, 233, 234, 235, 238, 240, 241, 424, —, —; garzoni camera in I: 35, 36, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; garzoni camera in II: 15, 23, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36; mozzi camera: 27, 28, 30, 35, 36, 60, 61, 62, 63, 64; secondi dispensieri: 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66; panettieri: 18, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37; garzoni cucina: 35, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; mozzi cucina: 45, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 1 giovane camera. Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 marinaio pompiere, 2 ingrassatori, 5 fuochisti, 1 carbonaio.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giustino, Valeriano.

DECESSI (16 settembre 1941-XIX): Galtieri Giuseppe, a. 45; Fabbro Giuseppe, a. 63; Krajnz Francesco, a. 73; Sulligoi Ermanno, a. 55; Guadagni Emma, a. 84; Stramschak ved. Zotti Maria, a. 70; Boscaroli ved. Miani Giuseppina, a. 64; Bottoni in Marini Giuseppina, a. 81; Zangrando Giovanni Battista, a. 73; Kobal Franco, giorni 16; Godovinovich Benvenuto, a. 66; Bulfone Bruno, a. 15; Viezzoli Lucio, a. 1; Miss Pietro, a. 41.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zuttioni Enrico, impiegato con de Petris Maria Grazia, chimica; Arocchi Laerte, autista con Sacchi Pietra, casalinga; Spilar Rodolfo, fabbro con Ferfolja Maria, casalinga; Trinca Giovanni, tenente Genio Navale con Marcuzzi Laura, casalinga; Giorgi Carlo, bracciante con Mauri Ida, sarta; Rener Stanislao, panettiere con Gerbic Leopolda, cameriera; Pietrantonio Edoardo, dirigente azienda con de Mistura Felia, casalinga; Colja Alfredo, elettricista con Strajn Luigia, casalinga.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Bollettino demografi[co]

COMUNE di TRIESTE

16 sett. 1941-XI[X]

NATI [illegible]

MORTI [illegible]

MATRIMONI

Domani riapert[o] del Politeama Ross[etti]

Il Politeama Rossetti, d[opo il] periodo della chiusura esti[va], aprirà i suoi battenti al p[ubblico] domani con un attraente pr[ogram]ma d'arte varia e un appas[sionan]te film. Uno spettacolo bri[llantis]simo sarà presentato dalla C[ompa]gnia Tamara con il suo [...] costituito da quindici elemen[ti] [...] cantante Antonio Perulli, d[...] Edixon — acrobati di gran [...] — e dal Trio atlantico ma[...] legri. Sullo schermo sarà p[roiet]ta la pellicola «Squadra v[...]

Programmi serali dell'[...]

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e [...] - kC/s 1222). Ore 20.30: Conce[rto del] pianista Lia De Barberis. Or[e ...] «La maestrina», tre atti di D[ario Ni]codemi, regia di Alberto Cas[elli].

SPETTACOLI E C[...]

ROSSETTI. Giovedì 18 riaper[tura] grandi spettacoli di Cine Va[rietà].
NAZIONALE. 16: «L'amore [...]» con Maria Denis e Massimo [...]
EXCELSIOR. 16: «Spie dell'a[...]» Barry K. Barnes, Joan M[...]
PRINCIPE. 16: «Balalaika», [...] Javor. Spionaggio, amori, [...]
FILODRAMMATICO. 15.30: [...] della notte», V. Bruce, M. D[...] Cecchelin in «Oh! Succera[...] ra» e varietà. Prezzi I L. 3, I[I ...]
FENICE. Sabato 20 riapertu[ra] «Con le donne non si scher[za]» [...]
ITALIA. 16: «Trappola d'amor[e]» comico, originale, con Carl[o ...]diani, Giuseppe Porelli.
REGINA. 16: «Danza dei vag[...]» film comico musicale con Eve[...]
IMPERO. 16: Ultimo giorno d[i ...] avventura a Sarajevo», gran[de suc]cesso! Domani: «I figli della [...]
REALE. 16: «Matrimonio mo[...]to», con Heinz Ruchanan. S[...]pia dal ridere!
GARIBALDI. 16: «Ritorno», [...] lavoro con Rossano Brazzi, [...] d'Ancora e Gigli.
MASSIMO. 16: «Rid! Pagliacc[io]» [...]manzo di un grande amore, [...]sco Giachetti, Laura Solari.
NOVO CINE. 16: «Maciste» a[...]no», nuova riproduzione [...] Prima visione a Trieste.
MODERNO. 16: «100.000 dolla[ri]» Assia Noris e Amedeo Nazza[ri].
ODEON. 15.30: «Dimmi di [sì]» Victor de Kowa e Luise Ull[rich].
SAVOIA. 15.30: «Assenza ingi[ustifica]ta», Alida Valli, Amedeo N[azzari].
ARMONIA. 15.30: «Servizio di [...]» C. Bennett. Varietà.
POPOLO. 16: «Riformatorio» [...] Holt, redenzione di ragazzi [...] e «Io suo padre», divertente.
AZZURRO. 16: «Il ponte di [...]» Isa Pola, F. Scelzo. R. Braz[zi].
RADIO. 16: «Sogni dorati», [...] F. Stone. Segue: Topolino [...]
VITTORIA. 16: «Il vampiro», [...] Douglas e Fay Wray.
CENTRALE. 15.30: «Cortigiana [di Si]viglia» (Carmen), splendido, [...]
ADUA. 15.30: «Rosa di sangue» [...] tesoro dell'isola», con Bambù.
VENEZIA. 15.30: «Genoveffa» [...]glio della foresta) e «Ho [...] mio marito».
CARDUCCI. 15.30: «Traditore» [...]glen e «Il caso del giurato Mor[...]»
BELVEDERE. 15.30: «La grand[e ...]na», con Host Gibson. Segue [...]

CASTELLO DI S. GIUSTO. [...] del vino concertino dalle 21.30.

3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. [...]) Taverna divert. Seralmente co[ncerto].
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. [...]) Taverna all. Festa profumi, co[...]
TAVERNA 7 NANI (Cologna 4[...] 5015). Ambiente gaio rimesso a [...]

LE ULTIME DELLA NOTTE

I nuovi sviluppi dell'interventismo americano

Nessuna sorpresa a Berlino per le dichiarazioni di Knox - Roosevelt revoca il blocco alla navigazione americana, violando ancora una volta la legge di neutralità

Berlino, 16

I nuovi sviluppi dell'interventismo americano quali appaiono dalle dichiarazioni fatte ieri dal colonnello Knox non hanno suscitato a Berlino nessuna sorpresa. L'ordine impartito alla flotta americana di scortare i trasporti di materiale bellico sino all'Islanda non rappresenta che l'applicazione del programma di «guerra a qualunque costo» annunciato giorni addietro da Roosevelt.

La lacuna colmata

Il ministro della Marina Knox, come si è ripetutamente verificato nel passato e come pare sia divenuta ormai sua mansione principale, ha dato l'interpretazione autentica delle parole del Presidente precisandone il pensiero e chiarendo un punto che Roosevelt aveva lasciato in sospeso per la semplice ragione che non aveva il coraggio di essere esplicito. E' la tattica ormai consueta del gioco concertato: Roosevelt pronuncia un discorso per annunciare una decisione presa, ma per timore di urtare troppo l'opinione pubblica non dice tutto: la lacuna viene colmata successivamente dal colonnello Knox che alla conferenza alla stampa o in riunioni di partito, con la scusa di spiegare meglio le cose, completa quanto dire il discorso presidenziale.

[illegible]

Il messaggio indirizzato da Lord Beaverbrook ai lavoratori delle industrie belliche britanniche conferma che, come era stato dichiarato da parte tedesca, le perdite enormi subite dall'Esercito rosso nel campo delle armi corazzate hanno costretto i dirigenti bolscevichi a gettare nella lotta le ultime riserve. Il ministro inglese ha fatto capire che il fabbisogno sovietico in carri armati è drammaticamente urgente: le unità che verranno ora fabbricate, ha detto, sono destinate a Odessa, a Kiev, a Pietroburgo. A parte l'impossibilità materiale di far arrivare in tempo sul fronte sovietico questa produzione la quale, oltre tutto, deve compiere un lunghissimo giro via Iran o addirittura via Vladivostok, ci si chiede a Berlino come Lord Beaverbrook pensi di far pervenire i carri armati britannici a Pietroburgo e a Odessa accerchiate da tempo e a Kiev la cui sorte è giudicata criticissima dalla stessa propaganda inglese. Forse in paracadute?

La premeditazione di Roosevelt

Intanto Roosevelt, preoccupato di sfruttare ogni inimmaginabile possibilità di provocare il conflitto, ha compiuto un altro passo avanti ed ha revocato il «blocco» alla navigazione americana per determinati Possedimenti britannici del Pacifico e dell'Oceano Indiano, tra cui anche il Sudan e l'Egitto. Anche questa nuova flagrante violazione della legge sulla neutralità suscita a Berlino meraviglia e sorpresa. Si sottolinea che essa rivela, più ancora forse di tutte le precedenti provocazioni, con quale fredda premeditazione il Presidente stia «inseguendo» la guerra e quanta fretta abbia di arrivare allo scopo.

Roosevelt va a caccia di incidenti in tutti gli Oceani. Il brutale cinismo che lo ispira risulta eloquentemente documentato dal fatto che [illegible]

Il puerile sofisma

[illegible]

Aerei inglesi in Russia

[illegible]

Il razionamento delle sigarette a Parigi

Un solo pacchetto alla settimana per gli uomini; niente alle donne

Parigi, 16

[illegible]

Le nuove zone escluse dalla legge di neutralità

Washington, 16

L'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia, Biddle, noto per aver spinto, nel 1939, il Governo polacco alla guerra, in seguito alle nuove funzioni attribuitegli da Roosevelt presso il Ministero della Giustizia, ha creduto di poter falsare le tassative disposizioni della «legge sulla neutralità» con una interpretazione del tutto arbitraria. Biddle ha infatti decretato che la «legge sulla neutralità» non riguarda alcune zone avanzate quali il Canale di Suez, la Birmania e Hong Kong, zone che potranno quindi essere toccate dalle navi mercantili degli Stati Uniti senza violare la legge in questione. La dichiarazione di Roosevelt del 4 novembre 1939 considerava zone di guerra le Isole britanniche, l'Irlanda settentrionale e i Dominii, cioè l'India, l'Australia, il Canadà, l'Unione Sudafricana e la Nuova Zelanda. Ora l'interpretazione dei bellicisti tipo Biddle vorrebbe escludere dalla sfera di validità della legge alcune zone di alto valore strategico e portare praticamente la Marina americana a sostituire in gran parte le navi britanniche.

Si apprende dai giornali che le auautorità militari stanno preparando l'istituzione della censura sulle comunicazioni nordamericane con l'estero. Il progetto, che peraltro non si applicherebbe alla stampa, dovrebbe essere approvato, per entrare in vigore, nella prossima sessione parlamentare.

L'ex Presidente Herbert Hoover ha severamente criticato la politica di Roosevelt in un discorso alla radio, nel quale ha tra l'altro dichiarato che l'eventuale entrata in guerra degli Stati Uniti frustrerà quei principii di «libertà e giustizia» che Roosevelt mira a «voler imporre al mondo». Hoover ha poi così continuato: «Gli Stati Uniti possono meglio ottenere la riparazione di violazioni dei loro giusti diritti con altri mezzi più che l'entrata in guerra». Hoover ha quindi rimproverato l'invio di navi da guerra americane nelle zone di guerra senza l'approvazione del Congresso, dichiarando che tale decisione è contraria allo spirito della legge di neutralità. Ha ripetuto che il rispetto da parte di terzi dei diritti degli Stati Uniti può essere ottenuto con altri mezzi. Ha insistito infine perchè la realizzazione delle quattro famose libertà di Roosevelt abbia inizio nell'interno degli Stati Uniti. A tale scopo egli ha indicato un programma d'azione il quale comprende la cessazione degli atti provocanti che possono costringere la gioventù degli Stati Uniti alla guerra, l'astensione da atti bellici senza l'approvazione del Congresso e la libertà di parola che oggi è assai compressa.

La signora Roosevelt ha comunicato alla conferenza della stampa che debutterà il 29 settembre, alle ore 9 precise, come assistente negli uffici di La Guardia. Secondo quanto informa una agenzia, la signora Roosevelt non conosce quale sarà il suo compito, ma pare che essa sia stata invitata ad organizzare e a dirigere il lavoro della difesa passiva civile volontaria.

Sei paracadutisti sovietici calati in territorio bulgaro uccisi in uno scontro con le truppe

Sofia, 16

Un aeroplano sovietico ha lanciato nei pressi di Dobric, nella Dobrugia meridionale, sei paracadutisti. Durante il conflitto che ne seguiva con i soldati bulgari, che li avevano avvistati, i sei paracadutisti rimanevano uccisi. Un ufficiale e due soldati bulgari sono pure rimasti uccisi durante lo scontro. I sei paracadutisti lanciati dall'aeroplano sono risultati tutti di nazionalità bulgara che da molti anni vivevano per ragioni politiche nell'U.R.S.S.

L'incrociatore inglese "Exeter,, gravemente danneggiato

Tangeri, 16

L'incrociatore «Exter», gravemente danneggiato, è giunto a Gibilterra per essere riparato. Da bordo della nave che presenta visibili danni sono stati sbarcati numerosi feriti che sono stati ricoverati negli ospedali della città.

La nave da guerra degli Stati Uniti «Ingham», che era finora distaccata stabilmente nelle acque del Tago, ha ricevuto l'ordine di rientrare ed è partita immediatamente.

UN VARCO FRA LE LINEE SOVIETICHE

Le truppe celeri finlandesi risalgono il corso dello Swir verso nord-est

I rossi stanno febbrilmente fortificando Petroskoj

Stoccolma, 16

Truppe celeri finlandesi appoggiate da reparti corazzati e forti contingenti di artiglieria si aprono un varco fra le linee sovietiche e risalgono il corso dello Swir verso nord-est. L'artiglieria finlandese tiene sotto il suo fuoco e le segue metodicamente nella loro ritirata.

Enormi perdite rosse

Negli ambienti militari si calcola che le truppe sovietiche a difesa dell'istmo tra il Lago di Ladoga e l'Onega siano di due Divisioni e mezza, la maggior parte concentrate attorno a Petroskoj. I Russi stanno ora febbrilmente fortificando una larga fascia a difesa della Capitale della Carelia orientale per cui si ritiene che Petroskoj sia nei piani di guerra sovietici un punto di grande importanza.

Sembra invece che il Comando supremo finlandese abbia l'attenzione rivolta altrove e che la città non abbia per loro che un valore tattico. Le perdite sovietiche sul fronte finlandese sono semplicemente enormi; forse eguali se non maggiori a quelle subite nella passata guerra invernale; si ritiene che circa la metà delle forze impegnate dai Sovietici siano state messe fuori combattimento. Allo scoppio delle ostilità i Russi avevano da 22 a 25 Divisioni schierate sul fronte finlandese con un totale di circa 500.000 uomini. Nelle operazioni che hanno portato all'occupazione dell'istmo di Carelia, sono state distrutte sei divisioni e altre cinque o forse sei lo furono nei combattimenti a nord del lago Ladoga e nella Carelia occidentale con un totale di 11 o 12 divisioni.

La mancanza di riserve bene allenate ed equipaggiate si è già fatta sentire perchè le truppe finlandesi si incontrano spesso con reggimenti di reclute o di anziani con armi dei tipi più disparati.

La resistenza sovietica in tutta la regione dello Aunus è grandemente affievolita a causa della veloce avanzata dei Finlandesi che la chiudono mentre i Russi non sono nella possibilità di organizzarsi a difesa. I cunei finlandesi penetrano velocemente nella linea sovietica e formano tutta una corona di sacche che poi vengono ad una ad una eliminate: i Sovietici si ritirano disordinatamente e solo qualche gruppo isolato riesce ad attestarsi su posizioni particolarmente favorevoli per opporre una resistenza che però ha una durata limitata a qualche giorno.

Il "Times,, e l'inverno

Oggi il Times *e altri maggiori giornali inglesi battono la grancassa per gli aiuti alla Russia. Nessun giornale tenta di nascondere la grave situazione dell'Esercito sovietico e il* Daily Express *paragonando la situazione della Russia a quella dell'Inghilterra di un anno fa scrive: «La Russia non viene solamente attaccata dal cielo ma anche dalla terra e dal mare. Nessuna Manica difende Pietroburgo e nessuna flotta per potente che sia può correre in aiuto di Kiev».*

Il Times *guardando già al prossimo inverno scrive: «Il terreno gelato è più favorevole del fango per numerosi generi di azioni militari e noi non dobbiamo mancare di tener conto che i Tedeschi si siano già preparati con quella precisione che è loro abituale ad una guerra invernale. Per parte nostra dobbiamo inviare sul fronte russo tutti gli aiuti possibili che possiamo spedire immediatamente».*

Un deposito di munizioni fatto saltare dall'artiglieria magiara

Budapest, 16

L'*Agenzia telegrafica ungherese* dà notizia delle operazioni in corso nel settore del fronte dove sono schierate le truppe magiare. In questo settore il nemico ha continuato negli ultimi giorni i lavori di fortificazione. Si ha però l'impressione che questi lavori non procedano con ritmo regolare e sullo stesso settore si è ontato come l'attività dell'artiglieria sia relativamente debole. In tutte le azioni svolte dalle truppe ungheresi non si è rilevata una grande resistenza delle forze sovietiche. L'artiglieria ungherese con precisi tiri ha fatto saltare in aria un grande deposito di munizioni del nemico. In seguito alle operazioni che hanno avuto luogo in queste ultime settimane, sono state create tutte le premesse possibili per ulteriori operazioni in grande stile.

Durante le ultime operazioni al fronte ucraino, gli alleati hanno conquistato, come è risultato dai Comunicati recenti, diverse e importanti posizioni al nemico. Per quello che riguarda il settore dove è impegnata la Honved nessuna idànno scarsi segni di vita. niziativa avversaria è stata fino a ieri registrata. Sono circa tre giorni che su questo settore i Sovietici

E' stato notato che i rossi impiegano anche nella primissima linea la popolazione civile obbligata ad apprestare opeer di difesa.

La risposta bulgara alla protesta sovietica

Sofia, 16

Il Governo bulgaro, per il tramite della Legazione di Bulgaria a Mosca, ha rimesso la sua risposta alla nota di protesta del Governo dell'Urss. In essa, dopo avere confutato a una a una, con precisi dati di fatto e rigettate categoricamente le accuse sovietiche, il Governo bulgaro afferma che nei confronti di Mosca, la Bulgaria non ha mai assunto una posizione non corrispondente alle affermazioni ufficiali di relazioni leali fra i due Paesi.

E' vero che varie stazioni radio straniere vanno da qualche tempo diffondendo attacchi basati su notizie scientemente false contro la Bulgaria, ma il Governo bulgaro si meraviglia che il Governo sovietico si sia fatto trarre in inganno da una propaganda palesemente menzognera.

Nè maggiore fondamento ha l'affermazione del Governo di Mosca che la modifica di alcune sanzioni penali votate recentemente dal Sobranie significhi una preparazione della Bulgaria ad aggredire l'Urss. Si tratta invece di un provvedimento puramente interno, a carattere esclusivamente difensivo, preso dalla Bulgaria per la tranquillità e la sicurezza del Paese. Per quanto riguarda la condotta della stampa bulgara, aggiunge la nota, essa è una diretta conseguenza dell'atteggiamento della stampa e della radio sovietiche.

Il Governo bulgaro, conclude la nota, constata con rammarico che il Governo dei Soviet è informato molto erratamente sulla situazione in Bulgaria e che esso dà errata interpretazione ad alcuni fatti della vita interna della Bulgaria. Altrimenti il Governo sovietico non avrebbe alcuna seria ragione di far rimprovero alla Bulgaria di mancanza di lealtà e di ascriverle intenzioni aggressive.

La Croazia a fianco dell'Asse

Ferme parole del Poglavnik

"I delitti dei Cetnici e dei comunisti sono opera del bolscevismo e dei suoi alleati,,

Zagabria, 16

Soldati della milizia territoriale della milizia Ustascia, della guardia del corpo del Poglavnik, della milizia regolare, dell'Aeronautica, riempivano oggi la storica piazza di S. Marco per ascoltare il discorso del Poglavnik. Davanti a loro era una compagnia di graduati e di ufficiali della milizia territoriale che hanno valorosamente combattuto in Bosnia contro le orde cetnico-comuniste. Essi sono destinati al meritato avanzamento. Da un lato il Corpo diplomatico delle Nazioni amiche e alleate, la Missione militare italiana, la Delegazione del P. N. F.; in fondo dietro ai cordoni dei soldati una folta massa di popolo. Sulla tribuna dalla quale ha parlato il Poglavnik erano tutti i membri del Governo, il Maresciallo Kvaternik e lo Stato Maggiore ustascia. Uno squillo di tromba, seguito dall'inno nazionale ha dato il segnale dell'arrivo del Poglavnik e del suo seguito.

Il popolo croato ha scelto

Passate in rivista le truppe, il Capo dello Stato ha pronunciato l'annunciato discorso. Egli ha cominciato dirigendo il suo saluto alla compagnia presente che ha combattuto in Bosnia.

«Ogni delitto che viene commesso nello Stato croato — ha detto fra l'altro il Poglavnik — è una azione organizzata dall'estero.

Parlando poi della guerra attuale, il Poglavnik ha detto: «In questo terribile conflitto non ci sono nè ci saranno neutrali. Ogni uomo, ogni Nazione, deve decidersi e dovrà decidersi per una delle due parti. Il popolo croato, nel fondo del suo animo, si è subito deciso per quelli che combattono per l'umanità, per l'ordine e per la giustizia. E' così che esso ha ottenuto la sua libertà e per questo esso rimarrà anche nell'avvenire fermissimo e decisissimo a fianco dei suoi grandi amici e alleati, a fianco delle Nazioni dell'Asse, vincolando il proprio destino al loro».

Passando poi alla guerra contro la Russia, il Poglavnik ha dichiarato: «L'Inghilterra e i suoi alleati hanno cercato aiuto da tutte le parti e finalmente anche presso il Governo che rappresenta ciò che vi è di peggio e di più infame al mondo, presso il barbaro bolscevismo. E ora l'Europa dell'avvenire, l'Europa dell'ordine, combatte una lotta sanguinosa, ma anche decisiva, contro il mostro bolscevico che aveva già aperto le fauci per ingoiare l'Europa».

Una colossale panzana

Il Poglavnik ha fatto quindi una breve sintesi storica del marxismo e del bolscevismo, soffermandosi specialmente sulla deleteria azione che il Cremlino organizzava in segreto tra le piccole Nazioni, mentre tra le grandi sceglieva quelle che erano economicamente le più deboli. Già nei primi anni dopo la guerra mondiale le mire rosse si rivolsero sull'Italia, ma allora sorse in Italia un uomo che con grande energia, con grande saggezza, con grande combattività, pose il piede sul collo del pericoloso serpente.

Ed ecco la nuova guerra contro il bolscevismo alleatosi al capitalismo inglese e alla massoneria giudaica. Ogni mezzo è buono per questa infame compagine: essa sobilla i popoli minori alleati dell'Asse e, se non vi riesce, cerca di provocarvi scioperi, disordini, delitti per cui anche la Croazia paga il suo debito di sangue per la grande opera dell'Asse; e la Croazia è felice di poterlo fare. I delitti dei Cetnici e dei comunisti sono opera del bolscevismo e dei suoi alleati.

Il Poglavnik ha fatto poi allusione alle menzogne della radio e della propaganda nemiche, come, a esempio, la colossale panzana che le Armate bolsceviche avevano già raggiunto la Sava. Qui si è rivolto nuovamente ai combattenti di Bosnia illustrando il bene che essi fecero e che faranno alla Nazione croata combattendo contro i Cetnici. Terminando ha chiesto ad essi se saranno pronti anche in avvenire a difendere la Patria a costo della propria vita. Al che tutti hanno risposto unanimemente: «Siamo pronti!».

Finito il suo discorso fra le più vive acclamazioni, il Poglavnik ha passato in rivista soldati e milizia ustascia, dopo di che si è ritirato nella sua cancelleria.

Chiamato dalla folla con le più fervide acclamazioni, ha dovuto più volte apparire al balcone, fatto segno a entusiastiche dimostrazioni.

Migliaia di banditi cinesi annientati dalle truppe nipponiche

Tokio, 16

Reparti di fanteria da sbarco nipponici hanno continuato con successo le operazioni di rastrellamento nella Cina settentrionale e meridionale. Parecchie migliaia di banditi cinesi sono stati annientati. L'azione di rastrellamento è stata proseguita anche nell'isola di Hainan e lungo tutto il corso inferiore del Fiume Giallo.

Il Governo nazionale di Nanchino ha annunciato la nomina di Lifanga e di Wangtetsai, rispettivamente ministri plenipotenziari a Bucarest e a Madrid. Insieme al nuovo ministro di Nanchino a Berlino, essi partiranno per le loro nuove destinazioni al più presto.

Il generale Yamada, capo della Difesa nazionale e ispettore generale delle Forze armate, accompagnato dal generale Okazaki, è giunto a Osaka da Tokio per compiere un giro d'ispezione. Il generale Yamada ha conferito poi coi capi militari locali. Egli proseguirà per Kioto e farà ritorno a Tokio tra alcuni giorni.

Il ministro magiaro degli approvvigionamenti ribadisce la certezza nella vittoria

Budapest, 16

Stasera il nuovo ministro ha tenuto alla radio l'annunciato discorso. Tra l'altro egli ha detto: «Il soldato ungherese combatte al fianco dei nostri valorosi alleati nella lotta gigantesca vittoriosamente sostenuta per un nuovo ordine e per un più giusto equilibrio in Europa. La serie delle nostre vittorie comuni costituisce per noi la certezza che nessuna forza nemica potrà mai vincerci con le armi». Il ministro ha soggiunto che il nemico vorrebbe vincere con l'affamamento dei popoli che lo combattono e che è necessario, quindi vincere anche su questo fronte. Il ministro ha aggiunto che verranno applicate inesorabilmente tutte le leggi che combattono l'aumento artificioso dei prezzi e l'accaparramento dei prodotti.

Oggi ha avuto luogo, presieduto da Bardossy, un Consiglio dei ministri al quale ha preso parte anche il nuovo titolare del portafoglio degli Approvvigionamenti, generale Gyoffy Bengyel.

La notizia della mobilitazione smentita da Sofia

Sofia, 16

L'*Agenzia telegrafica bulgara* è autorizzata a smentire categoricamente, dichiarandola tendenziosa e malevola, la notizia diffusa da una radio estera relativamente ad una mobilitazione parziale in Bulgaria.

Attolico in udienza dal Pontefice

Roma, 16

Il Papa ha ricevuto stamane in privata udienza l'ambasciatore di Italia presso la Santa Sede, Bernardo Attolico.

Déat in via di guarigione

Parigi, 16

Marcello Deat è ormai in via di guarigione e fra qualche giorno lascierà l'ospedale di Versaglia.

Danni del terremoto nella zona albanese di Tepeleni

Tirana, 16

Successive notizie dalla zona di Tepeleni informano che il movimento tellurico di cui si è già dato notizia, ha prodotto danni nei villaggi di Benca e di Luzati, dove numerose case sono state distrutte. Non si lamentano vittime. Le autorità militari e civili hanno provveduto all'invio di tende per ricoverare i senza tetto e di generi di conforto.

Il terremoto in Anatolia 36 villaggi distrutti

Istanbul, 16

Vengono confermate le gravi notizie circa il terremoto che si è verificato in Anatolia. Si annunzia ufficialmente che 36 villaggi sono rimasti completamente distrutti e che si deplorano circa 500 vittime, finora accertate, tra morti e feriti. Le autorità si prodigano nell'invio di soccorsi; però le scosse sismiche continuano provocando nuove devastazioni.

Scontro tra due treni in Giappone

Tokio, 16

Un grave scontro ferroviario che pare debba attribuirsi al cattivo funzionamento degli scambi automatici, è avvenuto fra Mioto e Scimonosaki. I morti e i feriti superano il centinaio. Treni di soccorso sono partiti da Yokohama per il luogo del disastro. Trattasi di uno scontro tra due convogli che marciavano ad alta velocità.

Notizie del Partito

Roma, 16

Nel «Foglio di disposizioni» è stato citato il fascista Giovanni Rossi, segretario politico del Fascio di Combattimento di Bordano (Udine), eroicamente caduto in combattimento.

* * *

Per onorare la memoria di Bruno Mussolini sono state istituite le seguenti borse di studio: 1) Quattro borse di studio per i figli di dipendenti da ammettere al Collegio aeronautico di Forlì, dalla «Soc. T.E.T.I.»; 2) Una borsa di studio di lire 3 mila in favore di un orfano di aviatore, caduto, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni di Lecce; 3) 10 borse di pilotaggio in favore di giovani che intendono conseguire il brevetto di pilota civile, dal Fascio di Combattimento di Biella; 4) due borse di lire 2500 ciascuna da conferire a figli o congiunti di Caduti per frequentare l'Accademia aeronautica, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni di Cagliari; 5) una borsa annua di lire 500 da assegnarsi a figlio di famiglia numerosa, dalla S. A. Edilizia popolare di Rovigo. L'Unione fascista dei commercianti di Taranto, il Patronato nazionale per l'assistenza sociale, il personale dell'Intendenza di Finanza di Modena hanno erogato somme per la stessa finalità.

* * *

In occasione della XV Leva fascista che si svolgerà il 5 ottobre XIX, passeranno di leva gli organizzati appartenenti alle seguenti classi: figli della lupa classe 1933, Piccole Italiane classe 1927, Giovani italiane, Giovani italiane operaie, Giovani italiane rurali classe 1923. Giovani fasciste, Giovani fasciste operaie, Giovani fasciste rurali classe 1920. Balilla classe 1927. Avanguardisti moschettieri classe 1923. Giovani fascisti classe 1920.

Il passaggio effettivo al P. N. F. dei Giovani fascisti avrà luogo previo accurato accertamento delle qualità spirituali e politiche che devono contraddistinguere chiunque abbia l'onore di entrare nei ranghi del Partito. L'esame di tali indispensabili requisiti sarà compiuto presso ciascuna Federazione dei Fasci di Combattimento da una Commissione presieduta dal vicesegretario federale, presidente della Commissione di disciplina, e composta dal vicecomandante federale della «Gil», dal capo ufficio schedario della Federazione dei Fasci di Combattimento, dal capo sezione disciplina del Comando federale della «Gil», da quattro componenti, dirigenti della «Gil», di cui due squadristi o combattenti nominati dal comandante federale.

* * *

Il Segretario del Partito ha disposto che tutti i Federali, d'intesa con le Prefetture, provvedano affinchè, in questo momento propizio alle semine, ogni appezzamento di terreno, anche minimo, sia coltivato secondo le esigenze agrarie locali. Le semine saranno effettuate anche nelle zone attorno alle sedi dei Fasci e delle organizzazioni dipendenti, nei recinti delle aziende industriali, nei pubblici giardini e nelle aeree cittadine edificabili.

* * *

Negli esami svoltisi a conclusione del primo Campo nazionale della motorizzazione, la Commissione giudicatrice ha concesso il brevetto a 949 motociclisti, 430 automobilisti di secondo grado, 209 motoristi e 218 elettromagnetisti.

* * *

Sono stati nominati componenti il Consiglio direttivo dell'I.N.C.F. i fascisti Amedeo Fani, presidente dell'Istituto fascista Africa italiana, e Ubaldo Rochira, in rappresentanza del Ministero della Cultura Popolare.

In ottobre il sapone non sarà distribuito in Svizzera

Berna, 16

Nel mese di ottobre non sarà posto in vendita, in Svizzera, il sapone non essendo state distribuite le apposite tessere.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Rossini di Ancona e Cioccio vittoriosi nelle gare di tiro al piattello

Il triestino Cacciari al secondo posto nelle due prove

Patrocinate dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dal Comitato provinciale del C.O.N.I. ed organizzate dal Dopolavoro C.R.D.A., si sono svolte al poligono del Cacciatore le annunciate gare nazionali di tiro al piattello, dotate di lire 12.000 di premi.

Nella gara «Castello di S. Giusto», dotata di lire 2000 di premi, il duello si è ristretto ai due fortissimi tiratori triestini Cioccio e Cacciari, minacciati sino all'ultimo dal campione anconetano Rossini Galiano, mentre nel Gran Premio Città di Trieste, disputato la domenica con una partecipazione ancora più numerosa di concorrenti, la graduatoria ha visto il successo di stretta misura dell'anconetano Rossini Enrico sul concittadino Cacciari. Questa gara era dotata di lire 10.000 di premi, ma anche le difficoltà erano maggiori, ciononostante la lotta ingaggiata dai due più forti competitori in campo fu appassionante, perchè alla fine un solo piattello divideva Rossini da Cacciari. Poco fortunato invero il nostro campione, che si è visto sfumare un ambito doppietto proprio per un soffio! Belle le prove degli altri triestini Marinoni, Bardi e Messina.

Alla riuscitissima manifestazione assisteva il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste, comm. Giannino Angelini, il quale si è congratulato coi tiratori e gli organizzatori alla chiusura delle gare.

Ecco i risultati:

Cara «Castello di S. Giusto» (lire 2000): 1) Cioccio Guglielmo, Trieste, piattelli 20 su 20; 2) Cacciari Paolo, Trieste, 19-20; 3) Rossini Galiano, Ancona, 19-20; 4) Pilli Bruno, Padova, 19-20; 5) Alberotanza Pietro, Palermo, 18-20; 6) Zanaboni Antonio, Trieste, 18-20.

Gran Premio «Città di Trieste» (lire 10.000): 1) Rossini Enrico, Ancona, piattelli 39 su 40; 2) Cacciari Paolo, Trieste, 38 su 40; 3) Rossini Eugenio, Ancona, 35 su 37; 4) Marinoni Giacomo, Trieste, 32 su 34; 5) Bardi Oscar, Trieste, 28 su 30; 6) Messina Rino, Trieste, 27 su 30; 7) Ziani Giovanni, Trieste; 8.o, 9.o e 10.o posto divisi fra Rossini Galiano, Ancona; Pelli Bruno, Padova; Alberotanza, Palermo.

Disposizioni della Federcalcio per la prossima stagione

Roma, 16

Da parte del D.D.S. sono state emanate le norme che regoleranno i campionati della stagione 1941-42. L'orario ufficiale di inizio delle gare per i campionati A, B, C è stato così fissato: ottobre-novembre ore 15.30; dicembre-gennaio ore 15; da febbraio a maggio ore 15.30, da giugno in poi ore 16.

Le gare di riserve che cadessero nella stessa data delle prime squadre avranno inizio due ore prima. Il Direttorio ha fissato poi le tasse gare cui sono tenute le società per la prossima stagione. Circa il ricupero delle gare rinviate sono state confermate le disposizioni impartite nella scorsa stagione e che stabilivano di far disputare dette gare in giorni feriali e cioè il primo giovedì successivo al giorno in cui le gare dovevano giocarsi.

Sono state confermate anche le norme adottate nella scorsa stagione relative alle delibere del D. D. S. in merito ai reclami ecc.; alle percentuali sugli incassi; ai rimborsi per indennizzi federali tra società; sui prelievi, sugli incassi e sugli indennizzi; sulle tessere dei giocatori ecc.

Anche per la stagione prossima e per una migliore identificazione dei giocatori gli stessi avranno applicato sul dorso della maglia il numero corrispondente al ruolo che ricoprono nella squadra.

Infine per favorire lo svolgimento dei campionati di serie C e solamente per le città in cui vi siano più squadre di serie diversa, a semplice richiesta della società ospitante, il Diretotrio autorizzerà la disputa delle gare il sabato fascista. Le gare riserve di serie A che cadessero nella stessa data delle gare della prima squadra a seguito di preventivo accordo fra le società saranno anticipate al sabato fascista. La richiesta sià per la serie C che per le riserve deve pervenire otto giorni prima dell'effettuazione della gara.

Il presidente della Fed. pattinaggio visita il Comitato triestino del Coni

Il presidente ed il segretario della Federazione italiana hochey pattinaggio rotelle, che hanno presenziato il criterium regionale di pattinaggio nella nostra città, hanno visitato ieri il Comitato provinciale del «Coni»; il presidente federale ha rinnovato il suo vivo compiacimento per il miglioramento di 5 primati mondiali ad opera dell'atleta Cerne ed ha esaminato in dettaglio con il presidente provinciale del «Coni» i problemi sportivi triestini nel campo dell'ochey e del pattinaggio.

Il trotto a Roma

Roma, 16

Premio Velino: 1) «Sardinia»; 2) «Baracca»; n. p.: «Briseide». Tot.: 23.50; 47. Premio Terminillo: 1) «Petronio»; 2) «Zanetto»; n. p.: «Gerda», «Ruta», «Damkina», «Crono». Tot.: 6.50; 6, 7; 49). Premio Cimone: 1) «Tamagno»; 2) «Neghelli»; n. p.: «Ezio Romano». Tot.: 14; 6.50, 6.50; 80. Premio Falterona: 1) «Coriolano»; 2) «Molinello»; n. p.: «Neghelli», «Cornetto», «Risveglio». Tot.: 21; 10, 17; 171.50. Premio Gran Sasso: 1) «Gianduia»; 2) «Vindice»; n. p.: «Montanina», «Rosella Canina», «Beldemonio». Tot.: 21; 13, 9; 36. Premio Maiella: 1) «Gualando»; 2) Uberta»; n. p.: «Boemondo», «Valbandione», «Baghesone», «Beccaccia», «Cornetone», «Bugatti». Tot.: 9; 6.50, 11; 49.50. Premio Soratte: 1) «Bellico»; 2) «Patanella»; n. p.: «Madò», «Topazio», «Betta». Tot.: 7; 5, 5; 24.

RADIO 17 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8 e 524,5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Inni e canti dell'Italia guerriera. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.40: Concerto. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Concerto della pianista Lia De Barberis. 21.10: «La maestrina», tre atti di Dario Niccodemi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Trio Ambrosiano. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Concerto. 14.25: Musica caratteristica. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 21.10: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22: Orchestra «Glasbena Matica» diretta dal m.o Luciano Maria Skerjanc.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	15	16
Rendita 5%	92.25	92.25
Rendita 3½%	75.85	75.85
Redimibile 3½%	72.60	73.15
Redimibile 5%	94.50	94.50
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.30	96.30
Buoni Tes. nov. 1944	96.90	96.80
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97 50
I. R. I.	472.—	473.—
I. R. I. «Stet» 4%	800.—	800.—
I. R. I. «Mare» 4½%	497.—	497.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	536.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.—	482.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	448.—	448.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84 —
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1370.—	1359.—
Assicuratrice Italiana	815.—	815.—
Infortuni	3030.—	3030.—
Riun. Adriat. ser. A	2840.—	2840.—
Riun. Adriat. ser. B	2830.—	2805.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	445.—	445.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1775.—	1750.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	770.—	770.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	323.—	323.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	358.—	355.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice ciclista. Cara signorina ciclista, ma non vi bastano ancora le conquiste femminili attuate in ogni campo? Vi siete proprio fitta in capo che la donna non può andare in giro senza pantaloni? I pantaloni sono un attributo maschile: voi accontentatevi della gonna-calzone (elegante, praitca, seria), dei vostri riccioli più o meno ossigenati, platinati o ramati, delle unghie rosse, delle sopracciglia rasate eccetera eccetera e ringraziate il buon Dio se tanto vi è generosamente concesso dai vostri compagni di vita ai quali... vorreste portare via anche i pantaloni!

Ariana. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 13 corrente.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, cameriera, ragazze giovani, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 24539 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio ore da combinarsi. Rittmeyer 4-II, porta 9. 51768 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio, lunghi attestati. Via Ginnastica 41, latteria. 71900 A

RAGAZZA giovane offresi prestaservizi per tutto il giorno. Via Udine 3.

RAGAZZA brava tutto fare offresi tutto il giorno. Cavana 2-IV. 51747 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, offresi, piccola famiglia. Madonnina 28, secondo, Ferimann. 71939 A

18-ENNE goriziana offresi famiglia piccola stabile tutto fare. Via Conti 34, Secolo. 24513 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 51756 B

CAMERIERA età 35-40, referenze, dalle 10 alle 11, via Sale 8. 6716 B

CAMERIERA, cuoca Catania, Milano. Cameriera capace, domestico, referenze; domestiche, ragazzette, prestaservizi cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 51765 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Campo S. Giacomo 3-I, Favento. 71907 B

DOMESTICA stabile, prestaservizi, ore combinarsi, documenti, cercansi. Dentista via Imbriani 6. 51776 B

DOMESTICA tutto fare cerca piccola famiglia. Fabio Severo 66-II, destra. 71934 B

DOMESTICA capace cercasi. Visitare dalle 8 alle 9.30, via Piccardi 19. 51735 B

DOMESTICA tutto fare, capace cucinare, buone informazioni, presentarsi Carducci 39, porta 10. 71948 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Presentarsi Valdirivo 8, dalle 15-16.

RAGAZZA stabile e prestaservizi per mattina e tre pomeriggi, già pratiche, con attestati, cercansi. Alberti, via Commerciale 31. 51769 B

RAGAZZA giovane cercasi. Via Carducci 41, trattoria. 51761 B

RAGAZZA per bambino cercasi. Presentarsi 14-16, Riva Grumula 10, Vignola. 71937 B

RAGAZZA per bambina cercasi, escluso vitto. Sonnino 20-II, destra. 71913 B

RAGAZZA prestaservizi, due volte al giorno, cercasi. S. Lazzaro 9-II. 71910 B

RAGAZZA prestaservizi, due volte al giorno, cercasi, buona retribuzione. Via S. Marco 40, negozio. 51753 B

RAGAZZETTA per bambina, intera giornata, cercasi prontamente. Via Romagna 120. 71864 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, occuperebbesi, eventualmente anche mezza giornata. Cassetta 24425 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 71943 C

DISEGNATRICE, assolta maturità scientifica, offresi anche genere mode. Cassetta 24482 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO praticissimo detersivi con mansioni direttive, uscendo da primaria fabbrica, offresi a seria ditta. Cassetta 24480 C, Unione Pubblicità.

ISTITUTRICE per bambini, slovena perfetta, cerca posto ovunque. Offerte all'indirizzo: Zora Ambroz, Lucnikarjeva ul. 8, Lubiana. 23531 C

RAGAZZA 16-enne offresi principiante, commessa per manifatture o calzature oppure panetteria. Viale XX Settembre 39. 51754 C

RAGAZZA 16-enne offresi principiante commessa o per calzature. Caprin 4, primo. 51755 C

SIGNORA giovane bella presenza offresi passeggio bambini o dama compagnia. Cassetta 24475 C, Unione Pubblicità. 24475 C

SIGNORA offresi giornata presso famiglie, lavori cucito, riparazioni, rammendature. Miti pretese. Ireneo 5, porta 17. 71929 C

SIGNORA giovane, brava cucito e stiro, offresi governo casa, fuori Trieste. Cassetta 24470 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA giovane, bella presenza, ottima venditrice, offresi fuori Trieste. Cassetta 24470 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane, seria, conoscenza stenodattilografia, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 24499 C, Unione Pubblicità. 24499 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

CAMICIAIA sarta per signora, bambini, assumesi, qualsiasi riparazione. Prezzi modici. Felice Venezian 20-III, destra. 51774 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 51762 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli lunghi, tinti, ossigenati, macchina senza fili, permanenti a domicilio senza macchina. Cellini 2. 24547 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commesso confezioni uomo cercasi. Magazzini «S. Giusto», corso Garibaldi 1. 51739 D

AIUTO modista volonterosa cercasi. Negozio Mode Benevol, viale Sonnino 8. 71946 D

APPRENDISTA ragazzo confezioni uomo cercasi. Magazzini «S. Giusto», corso Garibaldi 1. 24523 D

CORRISPONDENTE italiano tedesco con conoscenza del ramo spedizioni, cerca casa di Lubiana. Offerte Casella postale 538, Exner. 51745 D

DONNA pratica per negozio frutta per comprare e vendere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 24544 D

FALEGNAMI: operai, mezzi lavoranti, lucidatrici pratiche, giovane robusto aiuto trasporti, cercansi. Sonnino n. 26. 24511 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Crispi 32-II, Brusemini. 24532 D

GARZONA modista cercasi. Dolli, Galleria Protti 4. 24533 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Garibaldi 4, Pavan. 24540 D

GARZONA sarta uomo pratica cercasi. Gatteri 10, primo. 24549 D

GARZONE e ragazzo cercansi, posto assicurato. Via Zovenzoni 4, Tintoria «La Triestina». 24548 D

GIOVANE per drogheria cercasi. Via Tarabochia 1, Guerin. 24520 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 20, primo. 51766 D

GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi portineria via S. Francesco 4. 71933 D

GARZONA modista, mezzalavorante capace, apprendista pratica, eventuale aiuto salone, cercansi. Giorgi, Spiridione 1. 24431 D

GIOVANE robusto cercasi, magazzino vini, Cologna 10-e; presentarsi subito. 51738 D

LAVORANTE o mezzo lavorante sarto cercasi. Valenti, S. Nicolò 12-I. 71932 D

MATERASSAI, materassaie, cercansi. Foscolo 32. 51764 D

PARCHETTISTA falegname lucidatore a giornata, presentarsi Bar Corso, corso Vitt. Em., Locati Angelo. 6715 D

PELLICCIAIA lavorante o mezza cerca Confezioni «Roma», via Genova 19. 24529 D

RAGAZZA sevizio stabile cercasi. Corso Vittorio Emanuele 2, terzo, pellicceria. 24527 D

RAGAZZO 15-enne cercasi. Via Ghega 11, trattoria. 51752 D

RAMMAGLIATRICE cercasi. Passo S. Giovanni 2. 51773 D

SARTA per biancheria uomo specialmente per colletti cercasi. A. Mlakar, Lubiana Tyrseva c. 13. 5554 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, pratica lavori ufficio, veloce, colta, preferibilmente buona conoscenza tedesco, cerca importante azienda. Offerte specificando età, studi compiuti, posti occupati, razza, referenze, pretese, a: Cassetta 1269 D, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFO provetto, lingua tedesca, cercasi da importante casa esportatrice residente Bari. Indirizzare Cassetta 24449 D, Unione Pubblicità. 24449 D

VENDITRICE pratica per vetrami porcellane cerca Società Italiana Cecchin, Battisti 6. 71909 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, comodo cucina, anche periferia, cercasi prontamente. Cassetta 24494 E, Unione Pubblicità.

STANZA lussuosa possibilmente bagno, telefono, paraggi Stazione-Carducci, cerca signore. Cassetta 24488 E, Unione Pubblicità. 24488 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA con o senza vitto affittasi prontamente. Madonnina 38-II. 51770 F

CAMERA centralissima, indipendente, affittasi anche giorni. Via Torrebianca 29, primo. 51759 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Zonta 9-IV, destra. 51776 F

CAMERA elegantissima, telefono, escluso donne. Torrebianca 21, porta 8. 71928 F

CAMERA paraggi Stazione Centrale affittasi a distinto. Rittmeyer 12-IV, sinistra. 71908 F

CAMERA mobiliata affittasi. G. Gatteri 18, primo, destra. 71922 F

CAMERA elegantissima indipendente, telefono, affittasi a distinto. Crispi 41, terzo. 51744 F

CAMERA elegantemente mobiliata, cura biancheria, bagno, vitto, affittasi. Machiavelli 13, porta 22. 51743 F

CAMERE due, camerino, cucina, subaffittansi. Via Udine 10, bottiglieria. 24526 F

CAMERETTA mobiliata spaziosa chiara affittasi distinto. Zovenzoni 4-II, sinistra. 51740 F

MATRIMONIALE elegante, bella, terrazza, bagno, eventualmente cucina, in villa, affittasi distinti. Via Porta 18, Villa Corrado. 71923 F

MATRIMONIALE grande, bella, stufa, volendo vitto, affittasi. Ghega 15-I. 24541 F

MATRIMONIALE con salotto, altra una persona, volendo vitto. Carducci 8, terzo, destra. 71904 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Media 26, secondo, porta 7. 71936 F

MOBILIATA una-due persone affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 24543 F

MOBILIATA bella, acqua corrente, casa signorile, paraggi Stazione, affittasi a distinto. Via Udine 21. 71924 F

MOBILIATA bella, persona sola, affittasi. Via Mazzini 21, quarto. 71920 F

MOBILIATA vitto buono prezzo mite affittasi. Ginnastica 30-II. 71916 F

MOBILIATA, eventuale comodo cucina, affittasi. Ginnastica 50, pianoterra, destra. 71941 F

MOBILIATA Stazione Centrale affittasi distinto. Trattare direttamente Ghega 1, quinto (ascensore). 24473 F

STANZA affittasi, preferibile ufficiale. Rivolgersi Brunner 5, latteria. 71931 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Rossetti 17-I, Benedetti. 71902 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore, superiore, seralmente cinquanta mensili. Titolo: «professore disegno», «maestro arte», centocinquanta mensili. Ultimissime iscrizioni. Diaz 3, telefono 5263. 6714 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario architettura. Ammissione Liceo. Studio Belle Arti, piazza Ciano 7, ammezzato. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. 24534 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario architettura. Ammissione maturità, abilitazione. Pittura, plastica. Studio Mazzini 30-V. tel. 1025. 51757 G

ANNO solo studio ammissione prime medie superiori tecniche, magistrali, liceali (scientifiche, classiche, artistiche); idoneità, abilitazioni, maturità Tecniche (ragionieri, geometri; nautici; capitani, macchinisti, costruttori). Industriali; classico-scientifico artistico; Magistrali, economia domestica. Stenografia «Meschini»; lingue straniere; disegno, pittura; contabilità pratica. Apertura 1.o ottobre corsi regolari, abbreviati, diurni, serali. Professori abilitati. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Informazioni iscrizioni 9-20. 24537 G

BELLE Arti studio via Roma 22-IV, disegno, pittura, figura, paesaggio. Lezioni diurne, serali, speciali per principianti e dilettanti. Prova gratuita attitudini. Iscrizioni, informazioni: dalle 9-20. 24521 G

DIPLOMA ragioniere otterrete 1942 iscrivendoVi corso straordinario. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71942 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, onorario mite. Telefonare 25-883. 51749 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Scuola materna. Elementari. Scuola media. Istituto tecnico. Liceo classico, scientifico. Ginnasio. Abilitazione magistrale (proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Dattilografia. Stenografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza avviamento. Convitto allievi provincia. 78252 G

FISARMONICA «Scuola Euterpe». Lezioni individuali, singole e collettive. Iscrizioni, informazioni giornalmente alla segreteria dalle 15 alle 21. Corso Garibaldi 6, tel. 1061. 71921 G

INSEGNAMENTO elementare impartisce signorina ore da convenirsi. Offerte Cassetta 24499 G, Unione Pubbl.

ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti), prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Ricupero anni perduti. 71940 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità. Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione Nautica, Magistrale, Ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Informazioni 10-12. 758 G

LATINO, francese, cercasi ripetitore competente, giovane, energico, indicando onorario. Cassetta 24505 G, Unione Pubblicità. 24505 G

MAESTRA Asilo, Economia, apertura corsi pomeridiani-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71945 G

STUDENTESSA due lire all'ora ripetizioni latino, tedesco, matematica bambino II media cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51737 G

TEDESCO madrelingua, lezioni conversazioni impartisce distinta, lire 50 mensili. Cassetta 24474 G, Unione Pubblicità. 24474 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO corda con effige sacra smarrito lunedì. Caro ricordo combattente caduto. Mancia riportando Cossutti, Navali 46. 51760 H

CANE caccia dal mantello caffè smarrito. Mancia portandolo via Ronchetto 77. 51767 H

OROLOGIO metallo Zenith iniziali CV caro ricordo smarrito lunedì piazza Sansovino-Donato Bramante. Mancia riportandolo Tor San Lorenzo 8-IV, 14. 71911 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi, Fabio Severo 82. 71759 I

APPARTAMENTI mobiliati diverse grandezze, posizioni, prezzi, scambi, vuoti, affittiamo. Torrebianca 24. 24519 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno non installato soleggiato paraggi Rossetti Pascoli modico affitto scambiasi più grande subito centro. Offerte Cassetta 24493 I, Unione Pubblicità. 24493 I

APPARTAMENTO villa 5 stanze accessori caloriferi giardino vista mare affittasi anche mobiliato. Indirizzo Piccolo. 51751 I

CASETTA tipo villa, acqua luce gas, affittasi. Servola 424, dalle 9-12 (vicino tram 2). 51729 I

NEGOZIO frutta verdure centro avviatissimo affittasi, spese minime, o vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 24545 I

QUARTIERE 3 camere camerino, camerino bagno, scambiasi uguale o camera meno, paraggi. Podestà, Bernini 12. 71919 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, affitto 230, vista mare, presso Stazione, scambiasi più piccolo. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 24485 I, Unione Pubblicità. 24485 I

QUARTIERI popolari 3 camere cucina paraggi Giardino Pubblico, Cacciatore, affittansi, 180-100 mensili (cauzione). Indirizzo Piccolo. 24546 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO signorile o appartamentino mobiliato cerca signore distinto. Offerte Cassetta 24429 L, Unione Pubblicità. 24429 L

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, ogni conforto, telefono, affittasi distintissimi. Cassetta 24515 L, Unione Pubblicità. 24515 L

CAMERA camerino e cucina, oppure camera e cucina, con cauzione, cercano sposi. Indirizzo al Piccolo. 71918 L

CAMERA cucina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51734 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, conforti moderni, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 1150 L, Unione Pubblicità. 1150 L

TERRENO coltivabile, possibilmente con tettoia, prenderebbesi in affitto. Scuola Enenkel, Battisti 22. 71944 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A prezzi di vera occasione vendesi: magnifica pelliccia persiana, altre talpa nere, diverse agnello pelo lungo in diverse tinte, bellissime lapin. Carducci 38-I, sinistra. 51733 M

BANCO da falegname vendesi. Via Crocefisso 7, secondo. 71903 M

CAPPOTTO donna forte vendesi, dalle 14-17. Montecucco 23, Depase. 51728 M

CAPPOTTO [illegible]

CAPPOTTO donna, nuovo, vendonsi. Carducci 8, porta 10. [illegible]

CAPPOTTO [illegible]

CARROZZELLA [illegible]

CARROZZELLA [illegible]

CARROZZELLA [illegible]

DIVISORIA [illegible]

FILATELISTI, attenzione! [illegible] Ljubljana, Gosposvetska 4. [illegible]

FISARMONICA [illegible] dalli», piccole rateazioni, vendonsi. Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 24538 M

FUCILE cal. 12 cani interni, finissimo, belga, vendesi. Via dello Scoglio n. 27. 24508 M

LODEN soprabiti bellissimi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 24542 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 51763 M

MACCHINA Singer spola rotonda nuova vendesi. Via Montecchi 9, quarto. 71927 M

MACCHINA cucire Singer mobile lussuosa vendesi. Ponziana 2-I, Pestelj. 24517 M

MACCHINE scrivere Remington, Underwood, Olivetti, Royal, Continental, ecc., portatili e d'ufficio, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9, Rossoni. 51771 M

MOTORE marino Diesel, nuovo, 72 HP., giri 600-750, recentissima costruzione della fabbrica H. M. G., con tutti accessori, incluso impianto illuminazione bordo, con accumulatore 130 W., vendesi. Schruber e Offenbacher, Annunziata 6, tel. 29870. 71912 M

PANCHE a più posti, prova calzature, vendonsi occasione. S. Nicolò 21. 71935 M

PARTITA 5 colli effetti usati e libri vendesi in Punto Franco. Per informazioni rivolgersi alla ditta Francesco Parisi, viale Regina Elena 5. 24417 M

PELLICCIA gatto norvegese con cappuccio, nuova, trequarti ponny nero con manicotto, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71925 M

PELLICCIA stola Skuns marron vendesi. Caccia 6, terzo, porta 7. 24516 M

PELLICCIE, boleri, volpi, pelliccette bambini. Prezzi convenienti. Confezioni «Roma», via Genova 19. 24528 M

RIMAGLIATRICE calze seminuova vendesi d'occasione. XXX Ottobre 13, cappelleria. 24518 M

TAVOLINO fumo giapponese, tamburino girevole per piano, portamusica moderno, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Nizza 32-V, sinistra. 71926 M

TENDONE camion sagomato 450 per 200 più cascanti, 30 m. catena, 50 m. corda a mano, vendonsi. Rossetti 29, negozio, tel. 86-65. 51758 M

TRITACARNE Vittoria occasione vendesi. Visibile via Valdirivo 38, noleggio biciclette. 51742 M

VETRATE 4 divisorie occasione misure 550 per 350 circa venderebberonsi. Rivolgersi portineria via S. Lazzaro 4, ore 9-12 e 14-18. 24486 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 4526. 71577 N

BILANCIA decimale kg. 150-250 acquistasi. Telefonare 85-91. 51750 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 23960 N, Unione Pubblicità. 23960 N

MOBILI qualsiasi quantità, casseforti, macchine cucire, scrivere, biciclette, cucine economiche, comperansi. Bosco 12, magazzino. 24536 N

PELLICCIA uomo, medio, grosso, acquistasi se occasione, ottimo stato. Cassetta 24502 N, Unione Pubblicità.

PELLICCIA, pelli guarnizioni persiano, ecc., acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 24477 N

PELLICCIA di zampe persiano, comperasi se vera occasione. Cassetta 24487 N, Unione Pubblicità. 24487 N

PIANOFORTE occasione, marca rinomata, acquistasi contanti. Indicare prezzo, marca, tipo: Riccardi, Monforte 21, Milano. 5551 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIONE liscio cercasi se occasione. Offerte Cassetta 24500 NN, Unione Pubblicità. 24500 NN

CAMERA moderna un letto, materasso lana, vendonsi. Via Cesare Beccaria 9. 71891 NN

CAMERA pranzo nuova moderna noce vendesi; esclusi rivenditori. Via Bergamasco 24, pianoterra. 51731 NN

LIBRERIA, seggiole per tinello, cercansi. Cassetta 24472 NN, Unione Pubblicità. 24472 NN

MATRIMONIALE, pranzo, divanoletto, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 24478 NN

PIANINO d'occasione acquisterebbesi purchè in buono stato. Offerte Cassetta 24504 NN, Unione Pubblicità.

PIANO mignon concerto di marca occasione vendesi. [illegible]

SALOTTINETTO [illegible]

SALOTTILETTO [illegible]

SALOTTO [illegible]

STANZA pranzo, stanza letto, salotto, cucina [illegible] vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51768 NN

[illegible]
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

CALCE viva cinquecento quintali vendesi. Cassetta 24484 O, Unione Pubblicità. [illegible]

SEGA [illegible]

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI, trattori: vini Istria, Verona, Marsala, Vermut, prezzi ribassati, da Bressani Ricciotti, Molo Venezia. 71728 OO

OSTI, trattori, non acquistate prima di visitare l'ex Cantina Sociale a Capodistria. Risparmierete danaro e troverete Refosco e Malvasia finissimi. 51533 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO gasogeno, pneumatici, portata minima 50 ql., acquistasi. Scrivere Gelletti, Trieste, Grignano 254. 51741 Q

BICICLETTA seminuova, balloncino, uomo, altra trasporto, vendonsi. Scussa 5, terzo, sinistra. 71947 Q

BICICLETTA corsa ottimo stato vendesi. Rismondo 2, magazzino. 24456 Q

BICICLETTA seminuova vendesi causa partenza. Dopo le 8. Androna della Torre 1, secondo. 71917 Q

BICICLETTA corsa tubolare riserva vendesi. Via Torricelli 3. 51777 Q

BICICLETTA uomo passeggio nuova, occasione, comperasi. Cassetta 24509 Q Unione Pubblicità. 24509 Q

BICICLETTA donna nuova, altra uomo cambio, vendonsi. Via Roma 11, negozio manifatture. 24525 Q

BICICLETTA donna lussuosa marca, scambio, altra uomo, vendonsi. Bosco 18-II. 24535 Q

Capitali - Societa - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AMBULATORIO dentistico provincia Udine vicino Trieste affittasi causa partenza. Cassetta 24412 R, Unione Pubblicità. 24412 R

BAR città piccole spese acquistasi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 24522 R, Unione Pubblicità. 24522 R

SALONE parrucchiera centro, conveniente, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 24531 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— S

AL «Paradiso della Vecchiaia»: villette moderne raggruppate, campagna, massimo conforto, tranquillità, cure, passatempi. Si accettano vitalizi. Rivolgersi indirizzo al Piccolo. 24497 S

APPARTAMENTO due o tre stanze, bagno, accessori, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Dettagliate offerte: Cassetta 24492 S, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA redditizia coltivata frutteto vigneto seminato, casa colonica, acqua, vicinanze Portorose Pirano, vista mare, vendesi 120 mila lire. Cassetta 24483 S, Unione Pubblicità.

CASA o fondo in città comperasi immediatamente per contanti fino lire 350.000. Esclusi mediatori. Cassetta 24481 S, Unione Pubblicità. 24481 S

CASETTA o villa, tre-quattro [...]ri, con campagne, acquistasi indicando prezzo, posizione [...] mediatori. Cassetta 24495 [...] Pubblicità.

CASETTA, villino o villa [...] possibilmente paraggi Scorcola [...]gna. Offerte dettagliate, esclusi mediatori: Cassetta 24426 S, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO vastissimo centro [...] ditta importante, eventualmente acquisto stabile. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

STABILE nuovo, vista [...] rendente 23.000, vendesi [...] Krainz, Caffè Adriatico, [...]

STABILE città 700.000 compe[...] offerte telefonare 38-23.

TERRENO per costruzione vendesi, splendida posizione [...]ta 24514 S, Unione Pubblicità.

VILLETTA o casetta con gia[rdino] [...]quistasi, possibilmente para[ggi] [...]setti, Fabio Severo. Scrivere [...] 24503 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

STATALE 35-enne settentrio[nale] [...]fettuoso sposerebbe illibata [...] massimo 30-enne, bella, slanc[iata] [...]cola dote realizzabile. Serietà [...]nime dettagliando libretto fe[...] 5639 fermo posta Udine.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

CHIROMANTE La Terza [...] scientifica della mano. Riceve [...]bio Filzi 10.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e all'arte, il giorno 15 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI ZANGRANDO

A tumulazione avvenuta la moglie **MIETE SCHMIDT**, il figlio **TULLIO**, la nuora **MINA SCARPA** col piccolo **TULLIO**, anche a nome degli altri parenti, dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

Trieste, 17 settembre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SNIDERO MARTINELLI commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo indimenticabile

ESTINTO

ringrazia con il cuore tutti coloro che vollero lenire il suo dolore.

Il giorno 15 corr., cessava di vivere improvvisamente

GIUSEPPE FABBRO

Inconsolabili nel dolore, i figli **LUCIA** e **CESARE**, il genero **GIUSEPPE TOMASI**, il fratello e le sorelle che, in unione a tutti gli altri congiunti, partecipano la perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, mercoledì 17 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 2 di via SS. Martiri.

Trieste, il 17 settembre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 15 corr., dopo breve malattia, si spense serenamente

Francesco Kr[...]

Profondamente addolorati **EMMA, VITTORIA** e **ANNA** [...]

Trieste, 17 settembre 1941.

Prim. Impr. Zimolo, Torre [...]

Il giorno 15 corr. ha cessato di vivere

Ermanno Su[...]

ragioniere

A tumulazione avvenuta [...] la moglie **CLARA n. FALB**[...]

Trieste, 17 settembre [...]

Giovedì 18 corr., primo a[nniversario] [...]

Mario Mara[...]

[...]

FANNY ved. MA[...]